

1.3.1 La struttura organizzativa e il personale

Di seguito si elencano i beni immobili disponibili e indisponibili di proprietà del Comune di Mirandola con indicate le modalità di gestione, comprese le concessioni a terzi, aggiornati ad oggi.

Elenco fabbricati con concessioni attive e passive attualmente in essere

Locazioni Passive in Essere					
n.	Denominazione	Ubicazione	Proprietà	Concesso in uso	Note
1	Magazzino di via Montorsi (caserma prov. VV.F)	Via Montorsi	Generaledil Spa	SI	
2	Uffici di Via Fulvia, - piano terra	Via Fulvia, 7	ACR di Reggiani Albertino Spa	SI	
3	Uffici di Via Fulvia, - piano primo	Via Fulvia, 7	ACR di Reggiani Albertino Spa	SI	
4	Ufficio presso Galleria del Popolo	Galleria del Popolo	Generaledil Spa	SI	In comodato d'uso gratuito all'agenzia delle entrate
5	Immobile APOFRUIT – San Martino Spino	Via Valli, 445	Apofruit Italia Soc. Coop. Agricola	SI	
6	Cinema Politeama Boselli – San Martino Spino	Via Valli, 544	Boselli Giulio e Altri	SI	
7	Area di pertinenza Barchessone Vecchio	Via Zanzur 36/A	Soc. Coop Agricola O.Focherini	SI	
8	Casetta prefabbricata posta in un'area all'interno del terreno adiacente al Barchessone Vecchio	Via Zanzur 36/A	Soc. Coop Agricola O.Focherini	SI	Comodato d'uso gratuito per le attività del centro di educazione ambientale "la raganella"
9	Barchessone	Via Zanzur 36	Soc. Coop Agricola O.Focherini	SI	Convenzione in uso
10	Uffici di Via Caboto	Via Caboto, 3	Siter Srl	SI	Fino al 10.05.22
11	Locali presso Stazione RFI	Viale Gramsci	RFI Spa	SI	
12	Parcheggio interrato (12 + 9 posti) condominio direzionale "Mazzone"	Via Mazzone, 1-3/a-5-7	Condominio Direzionale Mazzone	SI	9 posti disdetta dal 10.05.22
13	Uffici di Via Luosi	Via Luosi, 38	GB ALternativa SRL	SI	Disdetta dal 01.03.22
14	Parcheggio Stazione Corriere	Via Circonvallazione	Seta Spa	SI	
15	Fondazione Scuola di Musica "C.& G. Andreoli" – Sede di Mirandola	Via del Mercato	Generaledil Spa	SI	Ospitalità attività scuola di musica per 7 mesi in quanto la sede di via Fermi, sarà oggetto di manutenzione straordinaria

2.1.1. Programmi e Obiettivi

A seguito della variazione di bilancio del mese di Aprile 2022 si rende necessario adeguare gli stanziamenti di bilancio, classificati per missione e programma, necessari al raggiungimento degli obiettivi operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024.

LINEA STRATEGICA	1. POLITICHE SOCIALI E SANITARIE
------------------	-----------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 – UNA SANITA' PIU' EQUA E PIU' VICINA AL TERRITORIO

MISSIONE 13: Tutela della salute

PROGRAMMA 07: Ulteriore spesa in materia sanitaria

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2: Contrastare soluzioni diverse da quelle ottimali costituito dall'ospedale baricentrico dell'area Nord, ottenibile da una piena fusione di Carpi e Mirandola

Indicatore	Assessore di riferimento	Referente Tecnico	Anno Dup	Risultato 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Azioni intraprese per salvare l'ospedale	CANOSSA ANTONELLA	COMITATO DISTRETTO ASL DI MODENA	2020 2021 2022 2023 2024	SI	SI	SI	SI	SI
STATO ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO	Continua l'operato dell'amministrazione di Mirandola contro le decisioni prese a livello regionale e territoriale in merito alla contrazione di servizi dell'ospedale mirandolese, anche se la nuova costruzione dell'ospedale di Carpi è diventata una certezza. L'impegno costante porterà sui vari tavoli progetti e proposte al fine di sostenere l'ospedale di Mirandola in ogni forma 2° Adeguamento Maggio 2022: Verranno previsti contributi in conto affitto al personale infermieristico che verrà impiegato nell'Ospedale di Mirandola al fine di incentivare la permanenza di personale sanitario e erogare i servizi nel territorio distrettuale.							

LINEA STRATEGICA	3.QUALITA' DELLA VITA, SICUREZZA E MOBILITA'
------------------	-----------------------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 – UNA MOBILITA' COMODA, SICURA, ECOLOGICA

MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 02: Trasporto pubblico locale

OBIETTIVO OPERATIVO 3.4.5: Migliorare l'offerta per chi giunge a Mirandola e quindi il collegamento TPL dalla stazione ferroviaria con il centro, con il polo scolastico, con i poli produttivi, gli uffici pubblici e gli altri principali luoghi.

Indicatore	Assessore di riferimento	Referente Tecnico	Anno Dup	Risultato 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Numero navette per trasporti fissi sul territorio	CANOSSA ANTONELLA	ORLANDINI MARIA	2022 2023 2024			2	2	2
Approvazione nuovi progetti nel rispetto dei tempi previsti		AMO SPA				SI	SI	SI
STATO ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>Si stanno valutando soluzioni per realizzare il trasporto urbano interno progettato su corse giornaliere continuative mediante l'utilizzo di due navette fisse dedicate sul territorio mirandolese, in sostituzione del servizio prontobus che non risponde alle esigenze del territorio. Nel luglio 2021 è stato inviato ad AMO un documento contenente la bozza di progetto di nuove linee di collegamento frazioni – stazione FS – nuova autostazione – centro città; il documento è attualmente in fase di studio da parte dell'agenzia.</p> <p>A seguito della realizzazione della nuova autostazione di via 29 maggio si realizzerà un progetto di riqualificazione delle fermate dell'autobus di via Barozzi, favorendo inoltre un flusso più dinamico a favore degli autobus stessi. E' in progetto di realizzare una nuova area sosta aggiuntiva nell'area di pertinenza della palestra delle scuole media "F. Montanari". Per la realizzazione di tali progetti l'Amministrazione parteciperà alla manifestazione d'interesse per contributi AMO Spa che copriranno il 70% degli interventi fino ad un massimo di 100mila euro. Si evidenzia che i ritardi nella consegna della stazione delle autocorriere di via 29 Maggio sono indipendenti dall'amministrazione in quanto l'opera è interamente realizzata dall' Agenzia per la mobilità Spa (AMO); il comune peraltro dovrà intervenire successivamente alla fine lavori per realizzare passaggi pedonali, parcheggi e l'accesso all'autostazione.</p> <p><u>1° Adeguamento Aprile 2022:</u> A seguito dell'esito positivo della partecipazione alla manifestazione d'interesse al fine di ottenere il cofinanziamento di opere per il miglioramento delle performances e dell'attrattività del trasporto pubblico, Amo Spa ha riconosciuto un contributo di €. 100.000 che verranno utilizzati per finanziare opere per allestimento di n. 4 fermate in ambito urbano, per la realizzazione di attraversamenti pedonali protetti, per equipaggiamenti con pensiline e pannelli informativi dinamici.</p> <p><u>2° Adeguamento Maggio 2022:</u> Viene prevista un'ulteriore spesa di €. 20.000 nel 2022 e €. 20.000 nel 2023 allo scopo di aumentare i servizi relativi al trasporto pubblico al servizio del territorio.</p>							

LINEA STRATEGICA	6.GOVERNO DELLA CITTA'
------------------	------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO 6.2 – UNA COMUNICAZIONE EFFICACE E TEMPESTIVA CHE PUBBLICIZZI L'ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE E MIGLIORI IL RAPPORTO CON IL CITTADINO

MISSIONE 01: Servizi Istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.1 - Potenziamento della diffusione on line dell'Indicatore Mirandolese che si trasforma in Indicatore Network Mirandolese attraverso la cura del portale web e dei social

Indicatore	Assessore di riferimento	Referente Tecnico	Anno Dup	Risultato 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Numero notizie pubblicate on line	LODI ROBERTO	BISI LUCA	2021		500	>500	>500	>500
Numero notizie pubblicate cartacee			2022 2023 2024					
STATO ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>Nel 2022 il servizio Comunicazione verrà potenziato attraverso l'assunzione di due figure professionalmente specializzate per la redazione e l'aggiornamento costante dei siti e dei social. Rimane esternalizzato il servizio di stampa e distribuzione</p> <p>2° Adeguamento Maggio 2022: Verranno affidati diversi incarichi professionali per lo svolgimento delle attività di carattere grafico volte all'impaginazione della versione cartacea del periodico comunale e allo sviluppo delle grafiche relative alla comunicazione digitale; verranno inoltre incaricati per la produzione di depliant, volantini e altro materiale pubblicitario da parte degli uffici comunali</p>							

Indirizzo Strategico	Missione	Programma	ASSESTATO 2022 al netto del FPV spesa	Variazioni +/-	Assestato 2022 al netto del FPV	ASSESTATO 2023 al netto del FPV spesa	Variazioni +/-	Assestato 2023 al netto del FPV	ASSESTATO 2024 al netto del FPV spesa	Variazioni +/-	Assestato 2024 al netto del FPV	
		4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	66.787,68	0,00	66.787,68	66.829,00	0,00	66.829,00	66.829,00	0,00	66.829,00	
	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	772,55	0,00	772,55	772,53	0,00	772,53	772,53	0,00	772,53	
1.QUALITA' URBANA, ECONOMIA E SVILUPPO TOTALE			20.455.409,98	130.914,00	20.586.323,98	12.459.977,24	734.000,00	13.193.977,24	10.997.267,34	0,00	10.997.267,34	
2.POLITICHE SOCIALI	4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	
	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	603.652,36	0,00	603.652,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità		307.139,06	0,00	307.139,06	254.139,06	0,00	254.139,06	254.139,06	0,00	254.139,06
		3 - Interventi per gli anziani		823.654,78	0,00	823.654,78	822.654,78	0,00	822.654,78	822.654,78	0,00	822.654,78
		4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		231.130,08	0,00	231.130,08	161.130,08	0,00	161.130,08	161.130,08	0,00	161.130,08
		5 - Interventi per famiglie		453.902,66	7.000,00	460.902,66	506.402,66	179.600,00	686.002,66	623.973,60	0,00	623.973,60
		6 - Interventi per il diritto alla casa		3.160,00	0,00	3.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali		880.325,13	0,00	880.325,13	841.011,51	0,00	841.011,51	839.751,51	0,00	839.751,51

Indirizzo Strategico	Missione	Programma	ASSESTATO 2022 al netto del FPV spesa	Variazioni +/-	Assestato 2022 al netto del FPV	ASSESTATO 2023 al netto del FPV spesa	Variazioni +/-	Assestato 2023 al netto del FPV	ASSESTATO 2024 al netto del FPV spesa	Variazioni +/-	Assestato 2024 al netto del FPV
		8 - Cooperazione e associazionismo	20.419,26	0,00	20.419,26	20.419,26	0,00	20.419,26	20.419,26	0,00	20.419,26
	13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.POLITICHE SOCIALI TOTALE			3.358.383,33	47.000,00	3.405.383,33	2.640.757,35	179.600,00	2.820.357,35	2.722.068,29	0,00	2.722.068,29
3.QUALITA' DELLA VITA, SICUREZZA E MOBILITA'	3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.170.111,29	0,00	1.170.111,29	1.285.911,78	0,00	1.285.911,78	1.288.729,13	0,00	1.288.729,13
		2- Sistema integrato di sicurezza urbana	65.000,00	0,00	65.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	793.296,75	0,00	793.296,75	699.890,75	0,00	699.890,75	699.890,75	0,00	699.890,75
		3 - Rifiuti	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00
		4- Servizio idrico integrato	412.300,00	0,00	412.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1 - Trasporto ferroviario	4.807,23	0,00	4.807,23	4.807,23	0,00	4.807,23	4.807,23	0,00	4.807,23
		2 - Trasporto pubblico locale	283.500,00	20.000,00	303.500,00	133.500,00	20.000,00	153.500,00	133.500,00	0,00	133.500,00
		5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.957.129,86	0,00	2.957.129,86	3.124.365,24	-20.000,00	3.104.365,24	1.834.620,36	0,00	1.834.620,36
	13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	84.100,18		84.100,18	82.770,19	0,00	82.770,19	82.770,19	0,00	82.770,19
3.QUALITA' DELLA VITA, SICUREZZA E MOBILITA' TOTALE			5.772.245,31	20.000,00	5.792.245,31	5.382.245,19	0,00	5.382.245,19	4.095.317,66	0,00	4.095.317,66
4.PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELL'INNOVAZIONE	4- Istruzione e diritto allo studio	2- Altri ordini di istruzione non universitaria	623.378,00	0,00	623.378,00	311.228,00	0,00	311.228,00	311.228,00	0,00	311.228,00

Indirizzo Strategico	Missione	Programma	ASSESTATO 2022 al netto del FPV spesa	Variazioni +/-	Assestato 2022 al netto del FPV	ASSESTATO 2023 al netto del FPV spesa	Variazioni +/-	Assestato 2023 al netto del FPV	ASSESTATO 2024 al netto del FPV spesa	Variazioni +/-	Assestato 2024 al netto del FPV
		6- Servizi ausiliari all'istruzione	700,00	0,00	700,00	700,00	0,00	700,00	700,00	0,00	700,00
		7 - Diritto allo studio	2.839.255,06	0,00	2.839.255,06	2.839.163,35	0,00	2.839.163,35	2.839.163,35	0,00	2.839.163,35
	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	905.328,63	35.000,00	940.328,63	933.424,55	0,00	933.424,55	932.303,55	0,00	932.303,55
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.363.336,29	0,00	1.363.336,29	416.906,95	0,00	416.906,95	416.906,95	0,00	416.906,95
4.PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELL'INNOVAZIONE TOTALE			5.731.997,98	35.000,00	5.766.997,98	4.501.422,85	0,00	4.501.422,85	4.500.301,85	0,00	4.500.301,85
5.PROMOZIONE DEL TERRITORIO DAL CENTRO STORICO ALLE FRAZIONI	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.393.088,94	0,00	1.393.088,94	1.642.474,30	0,00	1.642.474,30	1.182.406,18	0,00	1.182.406,18
		2 - Giovani	38.917,66	0,00	38.917,66	35.845,40	0,00	35.845,40	35.845,40	0,00	35.845,40
	7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00
	14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	414.662,72	0,00	414.662,72	379.072,72	0,00	379.072,72	378.657,92	0,00	378.657,92
5.PROMOZIONE DEL TERRITORIO DAL CENTRO STORICO ALLE FRAZIONI TOTALE			1.896.669,32	0,00	1.896.669,32	2.107.392,42	0,00	2.107.392,42	1.646.909,50	0,00	1.646.909,50
6.GOVERNO DELLA CITTA'	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	596.376,11	21.374,00	617.750,11	588.945,05	7.602,00	596.547,05	607.521,90	7.602,00	615.123,90
		2 - Segreteria generale	765.427,31	-50.914,00	714.513,31	743.001,04	0,00	743.001,04	737.601,04	0,00	737.601,04

Indirizzo Strategico	Missione	Programma	ASSESTATO 2022 al netto del FPV spesa	Variazioni +/-	Assestato 2022 al netto del FPV	ASSESTATO 2023 al netto del FPV spesa	Variazioni +/-	Assestato 2023 al netto del FPV	ASSESTATO 2024 al netto del FPV spesa	Variazioni +/-	Assestato 2024 al netto del FPV
		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.459.739,38	1.200,00	1.460.939,38	1.432.592,45	0,00	1.432.592,45	1.419.433,58	0,00	1.419.433,58
		7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	396.475,73	0,00	396.475,73	396.675,85	0,00	396.675,85	411.583,85	0,00	411.583,85
		8 - Statistica e sistemi informativi	297.936,63	0,00	297.936,63	298.016,63	0,00	298.016,63	298.016,63	0,00	298.016,63
		10 - Risorse umane	737.895,08	0,00	737.895,08	477.684,73	0,00	477.684,73	477.684,73	0,00	477.684,73
		11 - Altri servizi generali	83.566,96	0,00	83.566,96	83.566,96	0,00	83.566,96	83.566,96	0,00	83.566,96
	11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	201.670,77	0,00	201.670,77	86.069,44	0,00	86.069,44	86.069,44	0,00	86.069,44
	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	24.034,72	0,00	24.034,72	24.034,73	0,00	24.034,73	24.034,73	0,00	24.034,73
	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	113.504,30	0,00	113.504,30	107.220,95	0,00	107.220,95	107.220,95	0,00	107.220,95
6.GOVERNO DELLA CITTA' TOTALE			4.676.626,99	-28.340,00	4.648.286,99	4.237.807,83	7.602,00	4.245.409,83	4.252.733,81	7.602,00	4.260.335,81

2.2.2 La Programmazione triennale dei Lavori Pubblici

La programmazione dei lavori pubblici è disciplinata dalle seguenti norme:

- articolo 21 del D. Lgs. N. 50 del 2016 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo pari o superiore a €. 100.000,00 avviene sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, da predisporre e approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica;
- con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti è stato approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali ai sensi del comma 8° del suddetto articolo 21;
- con il Decreto ministeriale 29 agosto 2018 – Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011 del Ministero delle Finanze è stato aggiornato il Principio contabile applicato concernente la programmazione.

Al Documento Unico di Programmazione viene allegato il Programma Triennale 2022/2024 delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale, schema adottato con delibera di Giunta n. 8 del 14/02/2022, dove sono indicate le opere pubbliche che possiedono il livello minimo di progettazione previsto dalla normativa sopra citata per le opere pubbliche inferiori a 1 milione di euro; le opere pubbliche superiori ad 1 milione di euro che hanno il progetto di fattibilità approvato e le opere che sono contenute nei precedenti programmi triennali ed annuali, già finanziate ed impegnate nei bilanci di riferimento, per i quali i lavori non sono ancora stati avviati. Con questo adeguamento del Documento Unico di Programmazione 2022/2024 viene aggiornato il Programma triennale delle OO.PP 2022/2024 inserendo:

- cod. CUI L00270570369202200007 - Intervento di sistemazione dell'area esterna della Caserma dei VV.FF. Volontari di Mirandola (MO) e di suddivisione del locale autorimessa con la realizzazione di due vani, per un importo di € 150.000

Allegato 1)

2.2.3 La programmazione del fabbisogno biennale di beni e servizi superiori a E. 40.000,00

La programmazione del fabbisogno biennale di beni e servizi, prevista dall'art. 26 della L. 23/12/1999 n. 488, come modificata dal decreto legge 12 luglio 2004, n.168 (c.d. "decreto tagliaspese"), dall'art. 21, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice dei Contratti) e dagli artt. 6 e 7 del D.M. 16/01/2018 n. 14, viene approvata con il Documento Unico di Programmazione. Le tabelle definite con D.M. del 16/01/2018 con l'indicazione degli affidamenti, che hanno copertura finanziaria nel bilancio 2022/2024 e che devono essere effettuati nel biennio di riferimento.

Con la variazione del mese di Maggio 2022 si è reso necessario integrare il programma biennale così come evidenziato nella tabella **(Allegato 2)**

2.2.4 La programmazione del fabbisogno di personale

A - QUADRO NORMATIVO

PREMESSA

La normativa vigente ed in particolare il principio contabile applicato alla programmazione finanziaria *armonizzata* degli enti locali, di cui all'allegato n.4/1 del D. Lgs. 118/2011, prevede che nel DUP siano inseriti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente, tra cui, nell'ambito della presente Sezione Operativa, il Piano triennale dei fabbisogni di personale (di seguito PTFP).

Il PTFP è lo strumento attraverso il quale l'organo di vertice dell'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica. La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane.

L'adozione del PTFP trova riferimento in un complesso quadro normativo che nel tempo ha apportato significative modifiche alla disciplina riguardante l'organizzazione degli uffici e della programmazione del personale, introducendo una disciplina vincolistica in materia di spese di personale negli enti locali e di capacità assunzionale, diretta al contenimento delle stesse, che di seguito si riporta sinteticamente:

- l'art.91 del D.Lgs.267/2000 stabilisce che i comuni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale al fine di programmare la riduzione delle spese di personale;
- l'art.19, comma 8, della legge n.448/2001 (legge finanziaria 2002) stabilisce che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa, di cui all'art.39 della legge 449/97 e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), prevede che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanza pubblica del "pareggio di bilancio";
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il *Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale*, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- il Decreto 8.05.2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, definisce le

“linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli artt. 6 e 6-ter del D.Lgs. 165/2001, come novellati dall’art.4 del D.Lgs. 75/2017;

La possibilità dell’Ente di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, costituente attuazione del PTFP, è a sua volta subordinata ad un ricco quadro normativo vincolistico, che di seguito si riporta sinteticamente:

1. rispetto della riduzione progressiva delle spese di personale (art. 1, commi 557 e ss. Legge 296/2006);
2. approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 6, comma 4-bis, D.Lgs. 165/2001 ed art.91 D. Lgs. 267/2000);
3. verifica dell’assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, commi 1 e 2, D.Lgs. 165/2001);
4. rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
5. approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. 198/2006 e art. 6, comma 6, D.Lgs. 165/2001);
6. adozione del Piano della Performance (art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150/2009);
7. rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell’anno precedente (combinato disposto dell’art.9 della Legge 243/2012 ed art. 1, comma 707 e ss. Legge 208/2015);
8. trasmissione, con modalità telematiche, alla Ragioneria Generale dello Stato dell’attestazione del rispetto dell’obiettivo di saldo entro il 31 marzo dell’anno successivo a quello di riferimento (art. 1 comma 470 Legge 232/2016);
9. rispetto degli obblighi previsti dagli art. 27 del DL 66/2014, in materia di certificazione del credito;
10. rispetto dei termini previsti dall’art.9 comma 1-quinquies DL 113/2016 (divieto di assunzione fino alla mancata approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché fino all’invio nei termini di legge dalla loro approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche)

In questo quadro di vincoli di spesa e di limitazioni alle assunzioni, la valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze, espresso dai dipendenti comunali è senz’altro lo strumento principale e irrinunciabile per l’Ente per il raggiungimento delle proprie finalità.

L’attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale alla imprescindibile salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza costituisce obiettivo strategico dell’Ente fin dall’inizio del mandato amministrativo, pur trovandosi ad operare in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento del quadro normativo.

In fase di programmazione del fabbisogno di personale si concretizza pertanto la necessità di coniugare l’obbligo, previsto dalla norma, di contenimento della spesa di personale, con la disponibilità di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari, mediante i seguenti strumenti e presupposti di macro-organizzazione.

FACOLTA' ASSUNZIONALE

Il Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" (pubblicato in Gazzetta ufficiale del 27.04.2020), attuativo dell'art.33, comma 2 del DL 34/2019 (così detto *Decreto Crescita*) disciplina un nuovo metodo di calcolo degli spazi assunzionali per i Comuni.

Il decreto ministeriale delinea pertanto un solco normativo tra la previgente disciplina, nata nel 2010, e la nuova a valere dall'entrata in vigore dello stesso, come di seguito riportato.

2.1 DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI CAPACITA' ASSUNZIONALE VIGENTI ANTE DM 17.03.2020

A valere dal 2010 per effetto del DL 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge 122/2010 è stato introdotto un regime assunzionale vincolato che prevede, nello specifico, che gli Enti Locali, subordinatamente alla verifica del rispetto dei parametri di virtuosità, possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una percentuale predefinita della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Tale percentuale, fissata inizialmente al 20% della spesa per cessazioni dell'anno precedente, è stata oggetto di revisioni ad opera di diversi interventi normativi.

Si riporta di seguito l'evoluzione normativa in materia di capacità assunzionale e limiti al turnover, valevoli per il personale di qualifica non dirigenziale:

Anno	% DI SPESA CORRISPONDENTE A CESSAZIONI ANNO PRECEDENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2011	20% spesa cessazioni anno 2010	DL 78/2010
2012	20% spesa cessazioni anno 2011	DL 78/2010
2013	40% spesa cessazioni anno 2012	DL 78/2010
2014	60% spesa cessazioni anno 2013	art.3, comma 5 DL 90/2014
2015	60% spesa cessazioni anno 2014	art.3, comma 5 DL 90/2014 La legge n.90/2015 (legge di stabilità 2015) ha previsto che per gli anni 2015-2016 gli enti locali destinino le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, al riassorbimento del personale provinciale, in seguito al processo di ricollocazione del personale provinciale in seguito al riordino delle funzioni di tali enti, determinando il blocco delle assunzioni negli enti locali.
2016	25% spesa cessazioni anno 2015 di personale di qualifica non dirigenziale	art. 1, comma 228, L 208/2015 (legge stabilità 2016) La legge n.90/2015 (legge di stabilità 2015) ha previsto che per gli anni 2015-2016 gli enti locali destinino le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, al riassorbimento del personale provinciale, in seguito al processo di ricollocazione del personale provinciale in seguito al riordino delle funzioni di tali enti; con nota prot.37870 del 18.07.2016 il D.F.P. prevede per gli enti locali di cui alla Regione Emilia-Romagna, il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione di personale previste dalla normativa vigente, riferite alle annualità 2015 e 2016 ed alle annualità anteriori al 2015, stante l'assenza o l'esiguo numero di personale in sovrannumero degli enti di area vasta di tale ambito territoriale.

2017	25% spesa cessazioni anno 2016 di personale di qualifica non dirigenziale	La percentuale di turn-over è innalzata dal 25% al 75% qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (art. 1, comma 228, L 208/2015 (legge di stabilità 2016, come modificato dal DL 50/2017)
2018	25% spesa cessazioni anno 2017 di personale di qualifica non dirigenziale	La percentuale di turn-over è innalzata dal 25% al 75% qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (art. 1, comma 228, L 208/2015, come modificato dal DL 50/2017) Un ulteriore innalzamento della percentuale al 90% opera dal 2018 nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.1, comma 479 let. D) delle legge 232/2016, come modificato dal DL 50/2017)
2019	100% delle cessazioni 2018 + resti di capacità assunzionale triennio precedente 2019, ovvero 2016-2018	Art. 3, comma 5, DL 90/2014
2020	100% delle cessazioni 2019 + resti di capacità assunzionale triennio precedente 2020, ovvero 2017-2019	Art. 3, comma 5, DL 90/2014
2021	100% delle cessazioni 2020 + resti di capacità assunzionale triennio precedente 2021, ovvero 2018-2020	Art. 3, comma 5, DL 90/2014

L'art.3, comma 5 del D.L. 90/2014, come modificato dall'art.4, comma 3 del DL 78/2015, prevedeva che a decorrere dall'anno 2014 è consentito il **cumulo delle risorse** destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile ed altresì l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.

La magistratura contabile già dal 2015 (rif. C.C. Sez. Autonomie n.26/2015 e successive pronunce Sezioni regionali), afferma che gli enti locali possono assumere a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni del triennio precedente 2011-2013 in deroga alle procedure di riassorbimento del personale provinciale di cui all'art.1 comma 424 della legge 190/2014; con successiva pronuncia n.28/2015 la C.C. Sez. Autonomie ha previsto che il riferimento al "triennio precedente" sia da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso, rispetto all'anno in cui si intenda effettuare le assunzioni. La pronuncia introduce la regola del budget annuale "cumulato" con i "resti" derivanti dal triennio precedente: per gli enti non sottoposti al patto di stabilità interno, la magistratura contabile ha nel tempo affermato e consolidato il principio secondo il quale nel novero delle cessazioni intervenute nell'anno precedente, debbano includersi "tutte le vacanze complessivamente verificatesi dall'entrata in vigore della norma limitatrice, non ancora coperte alla data di riferimento" (cfr. Sez. Riunite in Sede di Controllo 52/2010); tale orientamento è stato nel tempo esteso anche agli enti soggetti al patto di stabilità; ne deriva pertanto che nell'interpretazione fornita dalla Sezioni Riunite e confermata nel tempo dalle varie pronunce susseguitesi da parte delle varie sezioni regionali, nel calcolo delle cessazioni intervenute nell'anno precedente possono essere considerate anche quelle "intervenute successivamente all'entrata in vigore della norma, anche in precedenti esercizi, rifluenti nell'anno

precedente a quello nel quale si intende effettuare l'assunzione".

Nell'anno 2019 il suddetto quadro normativo in materia vincoli e calcolo delle capacità assunzionali è stato oggetto di significative modifiche recate dal D.L. 4/2019 (c.d. decreto quota cento) convertito in Legge n.26 del 28.03.2019; ovvero:

- a) **revisione disciplina dei resti di capacità assunzionale:** l'art. 14-bis comma 1, let.a), che modifica l'art.3, comma 5 del DL 90/2014, prevedendo la possibilità di cumulo di risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni (in luogo di un periodo precedentemente previsto in misura di tre anni).
- b) **possibile programmazione turnover medesimo anno di avvenuta cessazione:** l'art. 14-bis comma 1, let.b), che integra l'art.3 del DL 90/2014, prevedendo il comma 5-sexies, ove previsto che <<per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono turn-over>>

Alla luce di quanto sopra i limiti alla capacità assunzionale, a valere dall'anno 2019, sono stati così rideterminati:

Anno	% DI SPESA CORRISPONDENTE A CESSAZIONI ANNO PRECEDENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2019	100% delle cessazioni avvenute nel 2018 e delle cessazioni programmate nella medesima annualità + resti di capacità assunzionale quinquennio precedente 2019, ovvero 2014-2018	Art. 3, comma 5, DL 90/2014 come modificato da art. 14-bis D.L. 4/2019 conv. in Legge 26/2019: introduce nel computo delle facoltà di assunzione di ogni anno, per il triennio 2019-2021, anche le cessazioni programmate nella medesima annualità e la possibilità di utilizzo dei resti di facoltà ass.li dei 5 (anziché dei soli 3) anni precedenti, fermo restando che le cessazioni computabili sono solo quelle che producono il relativo turn-over (escluse ad es. le cessazioni per mobilità).
2020	100% delle cessazioni avvenute nel 2019 e delle cessazioni programmate nella medesima annualità + resti di capacità assunzionale quinquennio precedente 2020, ovvero 2015-2019	Art. 3, comma 5, DL 90/2014 come modificato da art. 14-bis D.L. 4/2019 conv. in Legge 26/2019: introduce nel computo delle facoltà di assunzione di ogni anno, per il triennio 2019-2021, anche le cessazioni programmate nella medesima annualità e la possibilità di utilizzo dei resti di facoltà ass.li dei 5 (anziché dei soli 3) anni precedenti, fermo restando che le cessazioni computabili sono solo quelle che producono il relativo turn-over.
2021	100% delle cessazioni avvenute nel 2020 e delle cessazioni programmate nella medesima annualità + resti di capacità assunzionale quinquennio precedente 2021, ovvero 2016-2020	Art. 3, comma 5, DL 90/2014 come modificato da art. 14-bis D.L. 4/2019 conv. in Legge 26/2019: introduce nel computo delle facoltà di assunzione di ogni anno, per il triennio 2019-2021, anche le cessazioni programmate nella medesima annualità e la possibilità di utilizzo dei resti di facoltà ass.li dei 5 (anziché dei soli 3) anni precedenti, fermo restando che le cessazioni computabili sono solo quelle che producono il relativo turn-over.

Di seguito la disciplina in materia di capacità assunzionale per il **personale dirigenziale**.

Con riferimento alla capacità assunzionale del personale di qualifica dirigenziale si ricordano di seguito due recenti interventi normativi:

- a) la Legge di Stabilità 2016 ha introdotto, per il triennio 2016-2018, percentuali di turn-over differenziate per personale dirigenziale e non dirigenziale;

- b) l'art. 25, comma 4 del D.Lgs.75/2017 ha abrogato l'art.1, comma 219 della legge di 208/2015 (ove si prevedeva, nelle more dell'adozione dei decreti attuativi della legge 124/2015, di riforma della dirigenza pubblica, l'indisponibilità dei posti di qualifica dirigenziale vacanti alla data del 15 ottobre 2015), ripristinando pertanto le relative capacità assunzionali, fissate dall'art. 3, comma 5, DL 90/2014 (in misura pari al 100%).

Alla luce di quanto sopra i limiti alla capacità assunzionale valevoli per il personale di qualifica dirigenziale, a decorrere dall'anno 2019, sono così rideterminati:

2019	100% delle cessazioni avvenute nel 2018 e delle cessazioni programmate nella medesima annualità + resti di capacità assunzionale quinquennio precedente 2019, ovvero 2014-2018	Art. 3, comma 5, DL 90/2014 come modificato da art. 14-bis D.L. 4/2019 conv. in Legge 26/2019: introduce nel computo delle facoltà di assunzione di ogni anno, per il triennio 2019-2021, anche le cessazioni programmate nella medesima annualità e la possibilità di utilizzo dei resti di facoltà ass.li dei 5 (anziché dei soli 3) anni precedenti, fermo restando che le cessazioni computabili sono solo quelle che producono il relativo turn-over (escluse ad es. le cessazioni per mobilità).
2020	100% delle cessazioni avvenute nel 2018 e delle cessazioni programmate nella medesima annualità + resti di capacità assunzionale quinquennio precedente 2019, ovvero 2015-2019	Art. 3, comma 5, DL 90/2014 come modificato da art. 14-bis D.L. 4/2019 conv. in Legge 26/2019: introduce nel computo delle facoltà di assunzione di ogni anno, per il triennio 2019-2021, anche le cessazioni programmate nella medesima annualità e la possibilità di utilizzo dei resti di facoltà ass.li dei 5 (anziché dei soli 3) anni precedenti, fermo restando che le cessazioni computabili sono solo quelle che producono il relativo turn-over.
2021	100% delle cessazioni avvenute nel 2018 e delle cessazioni programmate nella medesima annualità + resti di capacità assunzionale quinquennio precedente 2019, ovvero 2016-2020	Art. 3, comma 5, DL 90/2014 come modificato da art. 14-bis D.L. 4/2019 conv. in Legge 26/2019: introduce nel computo delle facoltà di assunzione di ogni anno, per il triennio 2019-2021, anche le cessazioni programmate nella medesima annualità e la possibilità di utilizzo dei resti di facoltà ass.li dei 5 (anziché dei soli 3) anni precedenti, fermo restando che le cessazioni computabili sono solo quelle che producono il relativo turn-over.

Mobilità

Nel novero delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente non sono ricomprese quelle derivanti da trasferimenti per mobilità, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.165/2001, in ragione del principio di neutralità finanziaria della mobilità stessa, affermato dai consolidati orientamenti della magistratura contabile. Infatti per consolidato indirizzo interpretativo della Corte dei Conti, le acquisizioni/cessioni di personale realizzate tramite l'istituto della mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, tra enti sottoposti a vincoli assunzionali (ai sensi dell'art. 1, comma 47, della Legge 311/2004), non incidono sul budget assunzionale a disposizione degli enti, in quanto le relative cessazioni non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni (cfr. per tutte Sezione Lombardia deliberazioni n.85/2015/PAR, n. 539/2013/PAR, n. 90/2013/PAR, n. 304/2012/PAR, n. 69/2012/PAR, n. 51/2012/PAR, Sezione Campania deliberazione n. 11/2014/PAR, deliberazione Sezioni Riunite n. 59/CONTR/2010). Tale orientamento risulta, inoltre, confermato a livello normativo con particolare riferimento all'art. 1, comma 47, della Legge 311/2004, ove previsto che <<In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente>>.

In tale contesto si richiama inoltre la disciplina della mobilità compensativa (c.d. interscambio) l'art. 7

del D.p.c.m. n. 325 del 5.8.1988 che prevede che <<è consentita in ogni momento ... la mobilità dei singoli dipendenti presso la stessa od altre amministrazioni, anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previo nulla osta dell'amministrazione di appartenenza e di quella di destinazione>>; la suddetta disciplina risulta coerente con le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità; il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 0053596 del 20.6.2010 ha inoltre precisato, tra l'altro, che l'attivazione della mobilità volontaria per compensazione, attraverso lo "scambio" tra enti di due dipendenti, è compatibile con la vigente normativa; la stessa magistratura contabile (tra le altre Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, con delibera n. 227/2010), ha precisato che gli adempimenti di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, relativi alla mobilità per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni, devono essere espletati qualora non si intenda procedere alla mobilità compensativa, confermando la compatibilità della mobilità compensativa (interscambio) rispetto alle vigenti normative.

In particolare, per i Comuni appartenenti a Unioni, si segnala quanto dispone l'art. 22 comma 5-ter del DL 24.04.2017 n° 50 convertito in Legge 21.06.2017 n. 96 *"Al fine di consentire un utilizzo più razionale e una maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane da parte degli enti locali coinvolti in processi associativi, le disposizioni di cui all'articolo 30, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applicano al passaggio di personale tra l'unione e i comuni ad essa aderenti, nonché tra i comuni medesimi anche quando il passaggio avviene in assenza di contestuale trasferimento di funzioni o servizi."*

Si ricorda da ultimo l'art.3, comma 8 della legge n.56 del 19.06.2019 (c.d. legge concretezza), che recita <<(…) al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001>>.

Assunzioni part time categorie protette

Si ricorda che in merito alla fattispecie relativa alla trasformazione di rapporti di lavoro da part-time a tempo pieno, la magistratura contabile (per tutte deliberazione n. 51/2012 della Corte dei Conti della Lombardia), distingue tra due distinte situazioni:

- nel caso di personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione può avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni ed è considerata nuova assunzione;
- nel caso di personale originariamente assunto a tempo pieno, che successivamente ha chiesto la riduzione d'orario, la trasformazione che rispande il rapporto a tempo pieno non è assimilabile a nuova assunzione.

Con riferimento agli obblighi assunzionali delle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99 si prevede che l'Ente sia tenuto alla copertura della quota d'obbligo, relativamente ai soggetti disabili, di cui alla legge in parola, in deroga ai vigenti limiti assunzionali, come previsto dall'art. 7, comma 6, del D.L. n. 101/2013, convertito in L. n. 125/2013; tali assunzioni non rientrano pertanto tra le quote assunzionali, né nel calcolo del contenimento della spesa di personale.

Resta ferma la possibilità per le Unioni di avvalersi dell'istituto della compensazione (come da ultimo sancito con accordo Governo, regioni ed Enti Locali del 20.12.2017).

Comuni aderenti ad Unioni e cessione di capacità assunzionale

Per i Comuni aderenti ad Unioni di Comuni trovano applicazione le disposizioni di cui all'art.32, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (modificato dall'art.22 comma 5-bis del DL 50/2017, comma inserito in sede di conversione in Legge 96/2017), ove si prevede la *possibile cessione in Unione della relativa capacità assunzionale, da parte dei comuni aderenti alla stessa.*

Calcolo capacità assunzionale

Per quanto concerne gli elementi di calcolo della capacità assunzionale, valgono i seguenti criteri di calcolo:

- la quantificazione della capacità assunzionale va determinata tenendo conto delle cessazioni nell'anno precedente e sommando gli eventuali resti assunzionali;
- i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti ratione temporis dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il periodo successivo alla maturazione (da ultimo quinquennio);
- il costo dei cessati è su base annua a prescindere dalla data di cessazione
- il costo da conteggiare coincide con il costo di accesso al posto (non rileva pertanto la posizione economica in godimento del dipendente cessato)
- il costo assunto quale riferimento costituisce valore convenzione e pertanto viene rappresentato dal dato di stipendio tabellare (escluse indennità e voci accessorie), aggiornato al ccnl 2016-2018 del 21.05.2018, con riferimento alle assunzioni programmate dal 2018;
- le mobilità verso altri enti sottoposti a regime assunzionale vincolato non rientrano tra le cessazioni.

2.2 DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI FACOLTA' ASSUNZIONALE VIGENTI POST DM 17.03.2020 A DECORRERE DAL 20.04.2020

QUADRO NORMATIVO

Il nuovo quadro normativo di riferimento in materia di facoltà assunzionali nei Comuni è riconducibile ai seguenti interventi:

1) **l'art. 33 del DL 34/2019** (c.d. decreto crescita), come modificato dall'art.1 comma 853 della legge n.160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede "*i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione*".

2) il **DM 17.03. 2020** della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*" (pubblicato in Gazzetta ufficiale del 27.04.2020) con il quale viene data attuazione alla suddetta norma.

Il DM a decorrere dal 20.04.2020, disciplina i seguenti ambiti:

- specificazione degli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa di

personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

- individuazione dei valori-soglia per fascia demografica del suddetto rapporto, distinguendo tra valore-soglia più basso (Tab.1) e valore-soglia più alto (Tab.3).

3) la **circolare esplicativa** del 13.05.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 11.09.2020 con cui il Ministero per la p.a., di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno, che tra le altre, chiarisce:

- con riferimento al solo anno 2020 sono fatte salve le procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020, a patto che, siano state effettuate le comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 e siano state operate le relative prenotazioni nelle scritture contabili (principio contabile 5.1 di cui al par. 1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011);

- la maggior spesa di personale rispetto ai valori soglia, definiti dal D.M. 17.03.2020, derivante dalle procedure assunzionali avviate prima del 20.04.2020, è consentita solo per l'anno 2020. A decorrere dal 2021, i Comuni che sulla base dei dati 2020 si collocano, anche a seguito della maggiore spesa, fra le due soglie minime e massime individuate dal predetto decreto attuativo, assumono, come parametro soglia a cui fare riferimento nell'anno successivo, il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti registrato nel 2020 calcolato senza tener conto della predetta maggiore spesa del 2020.

- le entrate correnti da considerare ai fini del calcolo delle capacità assunzionali sono quelle riportate negli aggregati BDAP accertamenti relativi ai Titoli I, II e III:01 Entrate titolo I, 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III, Rendiconto della gestione, accertamenti;

4) la **magistratura contabile** interviene con diverse pronunce in merito ad alcune risposte a quesiti e richieste di chiarimento da parte degli enti; ovvero, tra le altre:

- deliberazione 55/2020 della Corte dei Conti Sezione Regionale Emilia-Romagna, ove chiarito che per "*ultimo rendiconto della gestione approvato*" debba intendersi il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale per l'esercizio 2020. Pertanto, con riferimento alle assunzioni 2020, ove l'Ente abbia approvato il rendiconto 2019, quest'ultimo rappresenta il documento contabile cui attingere il dato del rapporto fra entrate correnti e spesa del personale;

- la medesima deliberazione 55/2020, rispondendo ad un comune in merito alle risultanze della verifica del nuovo rapporto finanziario, richiama l'attenzione alle tre categorie in cui posso trovarsi i Comuni, stabilendo "*i Comuni che si collocano al di sotto del valore-soglia medio possono incrementare nel tempo le assunzioni mantenendosi comunque entro il limite del valore soglia medio; i Comuni che presentano un rapporto entrate correnti/spesa di personale sbilanciato a sfavore delle prime - superando il valore soglia superiore (cd. valore soglia di rientro della maggiore spesa) - devono mettere in atto misure di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nel 2025 del valore soglia superiore; i Comuni mediani come quello istante, che presentano un rapporto entrate correnti/spesa di personale compreso fra il valore soglia medio e il valore soglia superiore (o "valore soglia di rientro della maggiore spesa"), secondo la nuova normativa devono mantenere sotto controllo e quindi costante detto rapporto, non potendolo incrementare rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato*";

- delibera 111/2020 Corte dei Conti – Sezione Campania, ove si prevede che il Fondo Crediti di dubbia

esigibilità (FCDE) vada rappresentato, come determinato in sede di assestamento di bilancio;

ELEMENTI DI CALCOLO DELLA FACOLTA' ASSUNZIONALE - DM 17.03.2020

Per quanto concerne la determinazione della facoltà assunzionale, secondo il DM 17.03.2020, seguenti criteri di calcolo:

1. rapporto spesa di personale / entrate correnti, dato da:

numeratore: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio di determinazione del nuovo aggregato di spesa di personale, in correlazione a quello previsto ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge 296/2005

Art.1 comma 557 e 557-bis legge 296/2006	Art.2, comma 1 DM 17.03.2020
Retribuzioni lorde, inclusive del trattamento accessorio, per il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato	Spesa per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato
Spese per co.co.co., somministrazione, altre forme di lavoro flessibile, convenzioni, LSU, contratti formazione lavoro	Spesa per co.co.co., spese per somministrazione
Spese per incarichi art. 110 Tuel	Spese per incarichi art. 110 Tuel
Spese sostenute per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (Asp e Unione)	Spese sostenute per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (Asp e Unione)
Oneri riflessi	Oneri riflessi
IRAP	//
Esclusioni: oneri per rinnovi contrattuali, ecc..	//

denominatore: entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

La circolare esplicativa del 13.05.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 11.09.2020 chiarisce che FCDE da prendere a riferimento come base di calcolo per la determinazione delle nuove capacità assunzionali sia quello stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato, con riferimento alla parte corrente del bilancio stesso.

2. valori soglia del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti

Classe demografica	Valore soglia più basso (tab. 1)	Valore soglia più alto (tab. 3)
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,5%	33,5%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,6%	32,6%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,6%	31,6%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,2%	31,2%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,9%	30,9%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0%	31,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,6%	31,6%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,8%	32,8%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,3%	29,3%

3. percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, rappresentati nella Tabella 2 (per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia più basso della Tab. 1):

Comuni	2020	2021	2022	2023	2024
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	23%	29%	33%	34%	35%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23%	29%	33%	34%	35%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20%	25%	28%	29%	30%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19%	24%	26%	27%	28%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17%	21%	24%	25%	26%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9%	16%	19%	21%	22%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7%	12%	14%	15%	16%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	3%	6%	8%	9%	10%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1.5%	3%	4%	4.5%	5%

I valori percentuali riportati nella Tabella 2 rappresentano un incremento rispetto alla base spese di personale, la cui percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti. Resta fermo il fatto che l'applicazione delle suddetto percentuali di incremento non deve determinare il superamento del valore soglia minimo di cui alla Tab.1.

POSIZIONAMENTO DEI COMUNI RISPETTO AL DM 17.03.2020

comuni che si collocano al di sotto del valore-soglia più basso (Tab.1 DM 17.03.2020)	A decorrere dal 20 aprile 2020, possibile incremento della spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel rispetto dei seguenti vincoli: a) potendo applicare i valori limite annuali di incremento delle spesa di personale di cui alla Tab. 2; b) potendo utilizzare i c.d. resti assunzionali degli ultimi 5 anni anche in deroga ai valori limite annuali di incremento delle spesa di personale di cui alla Tab. 2; c) quanto sopra [in base ai punti a) e b)], sempre fermo restando il limite dato dalla spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 ed altresì fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Nel rispetto dei suddetti presupposti, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater, della legge 296/2006.
---------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

comuni ricompresi fra il valore-soglia più basso (Tab.1 DM 17.03.2020) e valore-soglia più alto (Tab.3 DM 17.03.2020)	Possibile incremento del valore del rapporto nel limite di quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.
comuni che si collocano al di sopra del valore-soglia più alto (Tab.3 DM 17.03.2020)	I Comuni adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%. A decorrere dal 2025, applicazione di un turn over pari al 30%, fino al conseguimento del valore soglia di cui alla Tabella 3.

Ne consegue come la nuova disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, preveda il superamento delle previgenti regole fondate sul turnover (cessazioni anno precedente più resti di capacità assunzionale dell'ultimo quinquennio), basandosi su criteri di sostenibilità finanziaria della spesa di personale (in tal senso si veda il recente pronunciamento della Corte dei Conti Sezione Regionale Emilia-Romagna n. 32/2020)

PROCEDURE DI RECLUTAMENTO

Si riportano di seguito le principali disposizioni normative in materia di reclutamento:

- Art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001, di disciplina delle preventive procedure di mobilità, finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato, obbligatorie prima dell'indizione di concorsi pubblici;
- Art. 30 del D.Lgs. 165/2001, di disciplina delle preventive procedure di mobilità, finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato, rispetto alle quali le norme, la giurisprudenza e gli interventi della magistratura contabile hanno nel tempo affermato i principi di obbligatorietà, prima dell'indizione di concorsi pubblici (fatta salva la possibile deroga per il triennio 2019-2021, prevista dall'art. 3, comma 8 della legge n.56 del 19.06.2019 richiamata al precedente paragrafo "Mobilità"), nonché di neutralità rispetto all'utilizzo di capacità assunzionali degli enti;
- Art. 35 del D.Lgs. 165/2001 contenente la disciplina delle procedure di reclutamento ordinario a tempo indeterminato, nonché le procedure di reclutamento speciale;
- Art.91, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 ove prevista la disciplina generale in materia di efficacia delle graduatorie concorsuali degli enti locali, pari ad un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo (in tal senso anche il predetto art.35, comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001);
- Art. 36 del D.Lgs.165/2001, volto a disciplinare il ricorso al lavoro flessibile nelle PP.AA.; in tale ambito si richiama il sopra citato DL 101/2013 e le disposizioni ministeriali (in particolare la circolare del DFP n.5/2013), in materia di utilizzo graduatorie vigenti per assunzioni a tempo determinato attingendo a graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato;
- D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e s.m.i. in materia di svolgimento di selezioni pubbliche;
- Legge 28.02.1987 n. 56 e D.P.C.M. 27.12.1988 in materia di reclutamento per profili cui si acceda con la sola scuola dell'obbligo;
- D.Lgs. 25.05.2017 n° 75 di modifica di diversi articoli del sopra richiamato D.Lgs. 165/2001 e le Linee guida sulle procedure concorsuali emanate con direttiva n.3 del 24.04.2018 dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- D.L. n.148 del 16.10.2017, convertito con modificazioni in Legge n. 172 del 4.12.2017, in materia di riserve nelle selezioni a favore dei titolari di contratti di lavoro flessibile ex art.3-bis del D.L. 95/2012 conv. in Legge 135/2012;
- Artt. 90, 91 e 110 del D.Lgs. 267/2000, regolanti gli incarichi a contratto;

MOBILITA'

L'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, come convertito in legge 58/2019 e s.m.i., prefigura, unitamente al decreto ministeriale del 17 marzo 2020, come più volte ribadito, un nuovo sistema fondato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale e, pertanto, il mutamento del quadro normativo implica dei riflessi assunzionali anche sull'istituto della *mobilità esterna*.

L'ultima parte della circolare esplicativa interministeriale 13.05.2020, in ordine agli effetti della nuova disciplina in materia di mobilità espressamente prevede: *“La definizione delle facoltà assunzionali ancorate alla sostenibilità finanziaria implica una necessaria lettura orientata della norma recata dall'art. 14, comma 7, del DL n. 95/2012 (...). Si tratta di una disposizione che è riconducibile alla regolamentazione delle facoltà assunzionali basata sul turnover, con la conseguenza che la stessa deve ritenersi non operante per i comuni che siano pienamente assoggettati alla vigenza della disciplina fondata sulla sostenibilità finanziaria. Conseguentemente le amministrazioni di altri comparti, nonché province e città metropolitane, che acquisiranno personale in mobilità da comuni assoggettati alla neo introdotta normativa non potranno più considerare l'assunzione neutrale ai fini della finanza pubblica, ma dovranno effettuarla a valere sulle proprie facoltà assunzionali”. Quanto precede al fine di assicurare la neutralità della procedura di mobilità a livello di finanza pubblica complessiva. In termini operativi, sarà necessario che – nell'ambito dei procedimenti di mobilità extra compartimentali e nella programmazione triennale del fabbisogno di personale – si dia espressamente conto di tale circostanza. Viceversa, la norma continua a essere operante per gli enti che – secondo le modalità precedentemente indicate – continuano ad applicare transitoriamente la previgente normativa”;*

Ne consegue che per i comuni pienamente assoggettati alla vigenza della nuova disciplina, la mobilità diverrebbe esattamente equivalente, in termini assunzionali, a qualsiasi altra forma di reclutamento a tempo indeterminato; pertanto: per i comuni che assumono attraverso l'istituto della mobilità, pertanto, l'assunzione consumerebbe “spazi assunzionali”, secondo il nuovo DM esattamente come un reclutamento da concorso; analogamente per i comuni concedenti una mobilità in uscita, in sostanza non vi sarebbero modifiche, tranne il riflesso, all'interno delle nuove regole, che questa scelta, genererebbe una minore spesa conseguente all'uscita per mobilità, quindi una diminuzione della spesa di personale in corso d'anno (in tal senso deliberazione Corte dei Conti Sez. Emilia-Romagna 32/2020, Sez. Lombardia 74/2020; Sez. Toscana 61/2020; Sez. Umbria 110/2020).

Da ultimo, l'istituto della mobilità vede importanti innovazioni per effetto della nuova stesura dell'art.30, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal DL 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 e, successivamente, così modificato dall' art. 12, comma 1, lett. b), D.L. 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2021, n. 215. con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, con particolare riferimento al superamento dell'impianto autorizzatori da parte delle Amministrazioni cedenti il contratto di lavoro del dipendente interessato al trasferimento; il testo normativo recita infatti <<1. *Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità*

determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza. Per agevolare le procedure di mobilità la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica istituisce un portale finalizzato all'incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità. 1.1. Per gli enti locali con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 250, la percentuale di cui al comma 1 è stabilita al 5 per cento; per gli enti locali con un numero di dipendenti non superiore a 500, la predetta percentuale è fissata al 10 per cento. La percentuale di cui al comma 1 è da considerare all'esito della mobilità e riferita alla dotazione organica dell'ente>>

Restano confermate le seguenti disposizioni già vigenti e sopra richiamate, in merito a:

1. mobilità compensativa (c.d. interscambio): l'art. 7 del D.p.c.m. n. 325 del 5.8.1988 prevede che <<è consentita in ogni momento ... la mobilità dei singoli dipendenti presso la stessa od altre amministrazioni, anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previo nulla osta dell'amministrazione di appartenenza e di quella di destinazione>>; la suddetta disciplina risulta coerente con le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità; il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 0053596 del 20.6.2010 ha inoltre precisato, tra l'altro, che l'attivazione della mobilità volontaria per compensazione, attraverso lo "scambio" tra enti di due dipendenti, è compatibile con la vigente normativa; la stessa magistratura contabile (tra le altre Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, con delibera n. 227/2010), ha precisato che gli adempimenti di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, relativi alla mobilità per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni, devono essere espletati qualora non si intenda procedere alla mobilità compensativa, confermando la compatibilità della mobilità compensativa (interscambio) rispetto alle vigenti normative.

2. passaggio di personale tra l'unione e i comuni ad essa aderenti, nonché tra i comuni medesimi: per i Comuni appartenenti a Unioni, si segnala quanto dispone l'art. 22 comma 5-ter del DL 24.04.2017 n° 50 convertito in Legge 21.06.2017 n. 96 "Al fine di consentire un utilizzo più razionale e una maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane da parte degli enti locali coinvolti in processi associativi, le disposizioni di cui all'articolo 30, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applicano al passaggio di personale tra l'unione e i comuni ad essa aderenti, nonché tra i comuni medesimi anche quando il passaggio avviene in assenza di

contestuale trasferimento di funzioni o servizi.”

3. assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità: Si ricorda da ultimo l’art.3, comma 8 della legge n.56 del 19.06.2019 (c.d. legge concretezza), che recita <<(…) Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001>>.

GRADUATORIE

La possibilità degli enti locali di utilizzare, mediante scorrimento graduatorie concorsuali nel tempo ha visto il susseguirsi di diversi interventi normativi, come di seguito sinteticamente riportato:

- nel tempo l’intervento del legislatore, con riferimento alle pubbliche amministrazioni soggette a limitazioni delle assunzioni, ha esteso l’efficacia delle graduatorie approvate successivamente al 30.09.2003, fino al 31.12.2018 (da ultimo art.1, c. 1148, let. a) della legge 205/2017);

a) il DL 90/2014 estende agli enti locali, come norma di principio, la disposizione per le amministrazioni statali contenuta nell’art.4, c.3 del DL 101/2013 convertito in Legge n.125/2013, prevedendo come condizione per poter procedere all’indizione di concorsi pubblici, l’assenza di vincitori di concorso non ancora chiamati in servizio e l’assenza di idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti ed approvate a partire dall’1.01.2007;

b) la Legge di stabilità 2019, n.145 del 30.12.2018, ha previsto:

- l’art.1, con la disciplina di cui ai commi 360-366, in materia di procedure concorsuali, utilizzo e validità delle graduatorie concorsuali, ha inteso ripristinare gradualmente la durata triennale della validità delle graduatorie di concorsi pubblici di accesso al pubblico impiego; pertanto da ultimo le graduatorie, approvate nell’anno 2018 hanno validità fino al 31.12.2021, mentre a partire dall’1.01.2019, hanno durata triennale;

- il combinato del comma 361 e 365 della suddetta legge, sancisce che le graduatorie delle procedure concorsuali bandite dall’1.01.2019, siano utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso (l’art.14-ter, comma 1 del DL 4/2019, convertito con modificazione in legge n.26 del 28.03.2019, in deroga ha previsto la possibilità di dare corso allo scorrimento delle graduatorie nel solo caso di mancata costituzione o avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori).

c) la Legge di stabilità 2020, n.160/2019 di nuovo interviene in materia di validità ed utilizzo di graduatorie concorsuali, prevedendo nello specifico:

- l’art.1 comma 147, rivede i termini di validità delle graduatorie, con particolare riferimento all’arco temporale 2011-2019;

- il comma 148, abroga le disposizioni della legge di stabilità 2019, nella parte in cui prevedeva l’utilizzo delle graduatorie di concorso per la sola copertura dei posti messi a concorso, mediante assunzione dei vincitori;

- l’art.149 ridetermina in un biennio di validità delle graduatorie dal 2020.

Ne consegue pertanto il seguente quadro:

GRADUATORIE	VALIDITA'
graduatorie approvate nell'anno 2011	utilizzabili fino al 30 marzo 2020 previa frequenza obbligatoria, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente, e previo superamento di un apposito esame-colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità. (art.1 comma 147)
graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017	utilizzabili fino al 30 settembre 2020 (art.1 comma 147)
graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019	utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione (art.1 comma 147)
graduatorie approvate dal 2020	rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione (art. 1, comma 149, di modifica dell'art.35, comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001)

d) Il D.L. 162/2019 (c.d. milleproroghe) all'art.17, comma 1-bis prevede che <<Per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267>>.

Ne consegue la possibilità di scorrimento delle graduatorie anche per posti trasformati e/o di nuova istituzione.

LIMITE DI SPESA DI PERSONALE – ART.1, COMMA 557 LEGGE N.296/2006

Da numerosi anni il contenimento della spesa pubblica è tra gli obiettivi principali delle disposizioni normative in materia di bilancio e di programmazione economica per tutti i comparti della pubblica amministrazione. Inoltre l'introduzione delle regole per il rispetto del patto di stabilità interno e delle relative sanzioni, connesse al mancato rispetto ha inciso pesantemente sul tema delle assunzioni di personale. Nelle varie leggi di stabilità e manovre correttive di finanza pubblica è stata infatti introdotta una disciplina vincolistica in materia di spese di personale e di capacità assunzionali negli enti locali, diretta al contenimento delle stesse.

Di seguito viene sinteticamente riportato il vigente quadro normativo, in materia di limiti alla spesa di personale e capacità assunzionali:

- l'art.1, comma 557 della legge 296/2006 (come da ultimo sostituito dall'art.14, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito con legge n.122/2010) con riferimento agli enti soggetti al patto di stabilità e pertanto i comuni aderenti all'Unione, recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) (abrogato)

b) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";*

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali">>

- il comma 557-bis, del medesimo articolo, prevede che gli enti assoggettati alla disciplina del patto di stabilità interno, computino nell'aggregato della spesa di personale, anche quella relativa alla spesa sostenuta per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;

- l'ulteriore comma 557-ter, definisce il regime sanzionatorio in caso di mancato rispetto della norma, mentre il comma 557-quater aggiunto dall'art.3, comma 5-bis del D.L. 90/2014, prevede che a valere dall'anno 2014 gli enti assicurino il contenimento della spesa di personale di cui al comma 557, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

- l'art.16 del DL 113/2016 ha abrogato la lettera a) dell'art.1 comma 557 della Legge 296/2006, ove era prevista, quale azione al concorso degli obiettivi di finanza pubblica "la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile, razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico". L'intervento del legislatore ha determinato il venir meno del vincolo in parola;

- il comma 562, del medesimo articolo, con riferimento agli enti non soggetti al patto di stabilità tra cui le Unioni di comuni, prevede che le spese di personale (...) non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;

- l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), prevede che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanza pubblica del "pareggio di bilancio" (c.d. obbligo del saldo di bilancio non negativo);

- la metodologia di calcolo della spesa di personale continua ad essere definita così come dal 2006 sulla base delle indicazioni operative fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con proprie circolari (n. 8/2006, n. 9/2006, nota 31.03.2008);

In merito al tema **dell'assoggettabilità dei comuni aderenti alle Unioni al vincolo della spesa del personale** utilizzato dall'Unione stessa per svolgere le funzioni trasferite, in relazione al medesimo assoggettamento in capo ai comuni partecipanti, si riporta di seguito il vigente quadro derivante agli orientamenti della magistratura contabile susseguitisi nel tempo:

- con riferimento ai **comuni aderenti alle Unioni** la magistratura contabile è intervenuta più volte in materia di programmazione della spesa di personale, tramite pronunce volte ad affermare il concetto di "spesa di personale consolidata" con conseguente necessità di considerare nel computo della spesa complessiva di personale, di ogni comune, la quota parte di quella sostenuta dall'Unione dei comuni, oltre alla quota parte di spesa di personale sostenuta, per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente (rif: Sezione Emilia-Romagna

n.16/2010 e Sezioni Riunite in sede di controllo n.3/2011, Sezione delle Autonomie n.8/2011, Conti Sezione delle Autonomie n. 8/2014 e n.14/2011, Sezione Regionale Emilia-Romagna n.282/2011 e n.490/2012); ovvero:

<i>CRITERIO DEL RIBALTAMENTO DELLA QUOTA DI SPESA DI PERSONALE DELL'UNIONE SUL COMUNE AL QUALE LA SPESA È RIFERIBILE</i>	il quantum che ciascun comune partecipante alla gestione associata deve considerare, ai fini della verifica del rispetto dei vincoli, relativi alla spesa di personale, comprende non solo la spesa di personale propria di ciascun ente, ma anche la quota parte di quella sostenuta dall'Unione dei comuni riferibile al medesimo comune
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- la deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n.14/2011, suggerisce un meccanismo sintetico per calcolare la quota di spesa di personale delle società partecipate, da sommare a quelle degli enti locali partecipanti, basato sulla seguente proporzione: il valore della produzione della società sta alle spese totali del personale della stessa, come il corrispettivo sta alla quota del costo del personale attribuibile all'ente, che è l'incognita da calcolare; modalità confermata da diverse sezioni regionali tra cui Sezione Regionale Emilia-Romagna n.282/2011 e n.490/2012;

- l'art.3, comma 5 del D.L. 90/2014, modifica inoltre il comma 2-bis dell'art.18, "Reclutamento del personale delle società pubbliche" del D.L. 112/2008 e prevede che gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno, coordinino le politiche assunzionali dei soggetti di cui al predetto articolo/comma, al fine di garantire anche per gli stessi una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando l'espresso rinvio allo stesso comma 2-bis, nella parte in cui, per aziende speciali, istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali ed alla persona (ex-lpab) e farmacie, si prevede quale unico vincolo, "l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati"; a tal fine la nota congiunta Regione Emilia-Romagna, Anci Emilia-Romagna e Legautonomie Emilia-Romagna, prot.184 del 25.09.2014, recita "*le Asp appaiono escluse di per sé da specifici vincoli nell'assunzione e nella gestione del personale, mentre continua ad operare l'obbligo per gli enti locali di computare la spesa del personale di tali aziende nella propria spesa di personale*", ribadendo quale modalità di calcolo quella indicata dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n.14/2011;

Alla luce di quanto sopra la **spesa di personale dell'Asp** viene distribuita sulla base del seguente criterio, coerente con quanto definito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n.14/2011 e dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia-Romagna n.490/2012:

la quota di spesa di personale attribuibile ai comuni (che è l'incognita da calcolare) sta al valore totale della spesa di personale Asp (comprese ex-lpab) come il totale dei trasferimenti dei comuni all'ASP stanno al totale delle entrate dell'azienda. Il risultato, pari alla quota di spesa di personale da distribuire all'insieme dei comuni, viene ripartito agli stessi in proporzione all'ammontare dei propri trasferimenti sul totale dei trasferimenti dei comuni.

- la deliberazione n.20/2018 della Corte dei Conti Sez. Autonomia, che affronta nuovamente il tema dell'assoggettabilità delle Unioni di comuni al vincolo della spesa del personale utilizzato dalla medesima per svolgere le funzioni trasferite, in relazione al medesimo assoggettamento in capo ai comuni partecipanti.

VINCOLI AL LAVORO FLESSIBILE ART.9 COMMA 28 DL 78/2020

Per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni con forme di lavoro flessibile, restano confermate le disposizioni normative di cui all'art.9, comma 28 del DL 78/2010, in forza delle quali, il limite di spesa annuale per lavoro flessibile è pari al 50% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009.

Da precisare che sulla base della linea interpretativa della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie 2/2015 il precitato limite, per gli enti locali in regola con gli obblighi di riduzione della spesa ai sensi dei commi 557 e 562 dell'art.1 della legge 296/2006, deve essere inteso nella misura massima (ovvero 100%) della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.

Sulla questione relativa all'inclusione ovvero esclusione dal predetto vincoli, delle assunzioni ai sensi dell'art.110, comma 1 del Tuel, oggetto di diversi orientamenti assunti nel tempo dalla magistratura contabile, l'art.16, comma 1-quater del DL 113/2016, convertito in legge 160/2016, ha sancito che sono in ogni caso escluse dalle predette limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art.110, comma 1 del Lgs.267/2000.

DISPOSIZIONI PER ENTI COLPITI DAL SISMA MAGGIO 2012

In seguito ai gravi **eventi sismici del mese di maggio 2012**, sono state adottate norme derogatorie in materia di limiti alla spesa di personale e ricorso a forme di lavoro flessibile; in tale contesto per effetto dell'art.11, comma 4-ter del D.L. 90/2014, valgono le seguenti disposizioni:

- a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza i vincoli alla spesa di personale di cui all'art.1, comma 557 della legge n.296/2006, e successive modificazioni, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011;
- a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il periodo dello stato di emergenza non si applicano i vincoli assunzionali di in materia di lavoro flessibile cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

In attuazione all'art. 1 comma 459 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" lo stato d'emergenza opera fino al 31.12.2022

MACRO-ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONE ORGANICA ESPRESSA IN TERMINI FINANZIARI DM

8.05.2018

Con l'adozione delle *linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche* emanate con Decreto 8.05.2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, prende corpo il disegno normativo di addivenire al superamento del tradizionale concetto di dotazione organica (intesa quale contenitore di posti disponibili e di profili professionali rigido e cristallizzato), affermando il concetto di "*dotazione*

organica espressa in termini finanziari” ovvero per gli enti locali “valore finanziario/indicatore di spesa potenziale massima sostenibile di personale”.

Ne discende la necessità di adottare un complesso iter che partendo dalla dotazione organica funzionale, ovvero rispondente al c.d. modello organizzativo ottimale a cui tenderebbe la macrostruttura in vista del completo raggiungimento degli obiettivi istituzionali e performanti, arrivi all'adozione della dotazione organica funzionale, basandosi sul seguente paradigma flessibile determini il <<limite di spesa consentito dalla legge>>:

1. definizione della dotazione organica funzionale, tenendo conto di:
 - dell'ordinamento professionale dell'amministrazione, con declinazione dei posti, profili professionali e categorie, secondo quanto previsto dai vigenti ccnl di comparto e dal D.M. 08.05.2018;
 - dei processi associativi, con trasferimento di funzioni/servizi dai comuni alle Unioni;
 - dell'accertata insussistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33 del D.Lgs.165/2001;
2. valorizzazione finanziaria del personale in servizio a tempo indeterminato;
3. valorizzazione finanziaria delle forme di lavoro flessibile che pur non determinando riflessi definitivi sul PTFP incidono sulla spesa di personale
4. valorizzazione finanziaria delle facoltà assunzionali consentite dalla legge

B – AZIONI COMUNE DI MIRANDOLA
Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2022-2024

Aggiornamento Maggio 2022

PREMESSA

Con deliberazione di G.C. n. 9 del 14.02.2022 è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024 del Comune di Mirandola.

Con il presente atto viene confermata la vigente programmazione di personale, tenuto conto delle cessazioni di personale in corso di perfezionamento, nell'anno corrente, integrate dalle presenti previsioni assunzionali, in coerenza con il vigente quadro in materia di spese per il personale.

Sulla base delle verifiche organizzative-dotazionali e tenuto conto del vigente quadro normativo si riportano i seguenti elementi di dettaglio, ulteriormente esplosi nell'allegata tabella di verifica dei limiti ex-art.1 comma 557 della Legge 296/2006 e del DM 17.03.2020:

VERIFICA LIMITI DM 17.03.2020

Si riportano i seguenti elementi di dettaglio ulteriormente esplosi nell'allegata tabella di verifica dei limiti DM 17.03.2020:

- rapporto fra spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione (su ultimo rendiconto approvato) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del FCDE (ultimo rendiconto approvato), secondo le definizioni dell'articolo 2 del DM 17.03.2020, al di sotto della soglia più bassa per fascia demografica di appartenenza, ovvero:

- rapporto fra spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione (sulla base dell'ultimo rendiconto approvato) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del FCDE (ultimo rendiconto approvato), secondo le definizioni dell'articolo 2 del DM 17.03.2020, ricompreso tra le due soglie per fascia demografica di appartenenza, ovvero:

- fascia f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti: tra 27,0% e 31,0%

- rapporto consuntivo 2020: 23,43%

- rapporto pre-consuntivo 2021: 23,91%

- rapporto preventivo 2022: 24,21%

- rapporto preventivo 2023: 24,93%

- rapporto preventivo 2024: 24,93%

AGGIORNAMENTO AZIONI 2022-2024

Le azioni programmate con il presente atto di aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, risultano essere:

1) copertura di n.3 posti con profilo professionale di Esecutore, cat.prof. B1, part-time a 19/36 da assegnare all'area manutentiva/uscierato, mediante reclutamento di n. 2 figure appartenenti alle categorie protette ex-art.1 Legge 68/1999 e n.1 figura appartenente alle categorie ex-art. 18 Legge 68/1999, al fine di garantire la copertura della quota d'obbligo di cui alla L.68/99; a tal fine si prevede fin d'ora la sottoscrizione di apposita convenzione con il competente Ufficio Territoriale;

2) relativamente al Settore "Territorio Ambiente e Lavori Pubblici", Servizio "Edilizia Urbanistica, Ambiente e SUAP", a fronte della prevista cessazione di n.1 unità con profilo professionale di Istruttore disegnatore, cat.prof. C, si prevede la copertura di un posto di pari categoria e profilo professionale di istruttore tecnico (turnover dip. a tempo indeterminato Costa);

3) relativamente al Settore "Territorio Ambiente e Lavori Pubblici", Servizio "Mobilità e Attività Cimiteriali", a fronte della prevista cessazione di n.1 unità con profilo professionale di Istruttore tecnico, cat.prof. C, si prevede la copertura di un posto di pari categoria e profilo professionale (turnover dip. a tempo indeterminato Guidorzi);

4) relativamente all'assunzione di n.1 unità di cat.prof. B3 con profilo professionale di Tecnico manutentore-autista, da assegnare al Servizio "Lavori Pubblici, Fabbriicati e Verde", si prevede di stralciare dal presente aggiornamento, la copertura del posto, non essendosi verificate le condizioni di cui all'Azione B ricompresa in sede di aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023, di cui alla deliberazione di G.C. 149 del 18.10.2021, in merito alla destinazione a tale finalità delle risorse finanziarie correlate all'eventuale concessione di un periodo di aspettativa ad una figura dirigenziale (condizione prevista nel *Protocollo per la definizione delle modalità operative di trasferimento del personale dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord al Comune di Mirandola per effetto della reinternalizzazione nel Comune di Mirandola delle funzioni afferenti alla materia ambientale, al marketing territoriale, allo Sportello Unico per le Attività Produttive, al Servizio Tributi ed alla Polizia Locale*"); a fronte del mancato verificarsi della suddetta condizione, non opera la conseguente copertura del posto in parola;

5) sentiti i dirigenti di Settore si prevede il potenziamento del Servizio Lavori Pubblici, Fabbriicati e Verde, mediante l'assunzione di n. 2 unità, con contratto di alta specializzazione ex-art.110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, con profilo professionale di istruttore direttivo tecnico, cat.prof. D1, al fine di supportare con competenze specialistiche e professionalizzate il servizio;

6) sentiti i dirigenti di Settore si prevede il potenziamento del Servizio Biblioteca e Archivio Storico, mediante l'assunzione di n. 1 unità, con contratto di alta specializzazione ex-art.110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, con profilo professionale di Archivista, cat.prof. D1, al fine di supportare con competenze specialistiche e professionalizzate il servizio;

Alla luce di quanto sopra riportato le procedure di reclutamento di cui al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 sono aggiornate come segue:

Assunzioni a tempo indeterminato

N. posti da coprire	Settore/Servizio	Cat.	Profilo professionale	Modalità (*)	Copertura del posto		
					2022	2023	2024
1	Fabbriicati, Patrimonio e Verde	C	Istruttore amm.vo	selezione pubblica, (turnover Rebecchi - ultimo giorno lav. 31.12.2021) Deliberazione di G.C. n.120 del 9.08.2021	procedura in corso		
1	Urbanistica, Edilizia ed Ambiente	C	Istruttore amm.vo	selezione pubblica, (turnover Venosa) Deliberazione di G.C. n.120 del 9.08.2021	procedura in corso		
1	Interventi Economici	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	selezione pubblica, (nuovo posto) Deliberazione di G.C. n.149 del 18.10.2021	procedura in corso		
1	Polizia Locale	C	Istruttore amministrativo	procedura di cui all'art. 22 comma 5-ter del DL 50/2017 convertito in Legge 96/2017	Procedura da iniziare		

N. posti da coprire	Settore/Servizio	Cat.	Profilo professionale	Modalità (*)	Copertura del posto		
					2022	2023	2024
				Deliberazione di G.C. n.9 del 14.02.2022			
6	Polizia Locale	C	Agente di PL	selezione pubblica, Deliberazione di G.C. n.149 del 18.10.2021	procedura in corso		
3	Area manutentiva/uscierato	B1	Esecutore	copertura posto mediante reclutamento di figura appartenente alle categorie protette (n.2 ex-art.1 e n.1 ex-art.18) al fine di garantire la copertura della quota d'obbligo di cui alla L.68/99	Prevista procedura		
1	Edilizia Urbanistica, Ambiente e SUAP	C	Istruttore tecnico	selezione pubblica, (turnover Costa)	Prevista procedura		
1	Mobilità e Attività Cimiteriali	C	Istruttore tecnico	selezione pubblica, (turnover Guidorzi)	Prevista procedura		

(*) = Si precisa che tutte le selezioni di cui al suddetto prospetto sono anticipate dalla procedura di cui all'art.34-bis del D.Lgs. 165/2001.

Ove disponibili graduatorie vigenti, la selezione pubblica segue il previo scorrimento della graduatoria medesima.

Ove non espressamente indicato, nel triennio 2022-2024, le procedure assunzionali sono effettuate senza il previo svolgimento di mobilità ex-art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

Ove ricorre il caso, operano le disposizioni di cui all'art.20 del ccnl del 21.05.2018, in tema di conservazione del posto.

Assunzioni a tempo determinato, art.110, comma 1 D.Lgs. 267/2000

n.	Servio	Cat. prof.	Profilo professionale	Modalità	Copertura del posto		
					2022	2023	2024
2	Staff Sindaco	D1	Istruttore direttivo amministrativo	assunzione di due figure con contratto di alta specializzazione ex-art.110, comma 1 Tuel con particolare riferimento alle attività afferenti all'ufficio comunicazione a valere da maggio 2022 (GC 187 del 13.12.2021) Deliberazione di G.C. n.35 del 21.03.2022	Prevista procedura		
1	Lavori Pubblici, Fabbricati e Verde	D1	Istruttore direttivo tecnico	assunzione di una figura con contratto di alta specializzazione ex-art.110, comma 1Tuel	Prevista procedura		
1	Biblioteca e Archivio Storico	D1	Bibliotecario/ Archivist	assunzione di una figura con contratto di alta specializzazione ex-art.110, comma 1Tuel	Prevista procedura		

Lavoro flessibile

Nei limiti previsti dalla normativa che prevede il ricorso al lavoro flessibile, si prevedono nell'anno 2022 le seguenti assunzioni a tempo determinato per esigenze straordinarie a supporto della struttura dei servizi, prevedendo fin d'ora che al verificarsi di situazioni di necessità che richiedano ulteriori unità, con carattere di temporaneità ed eccezionalità, si procederà all'ulteriore ricorso alle tipologie di lavoro flessibile, tenendo conto delle capacità di bilancio e nel rispetto dei limiti finanziari e assunzionali. Si precisa che per tutto il periodo dello stato di emergenza post-sisma 2012 non si applicano i vincoli assunzionali di in materia di lavoro flessibile cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

a) Assunzioni a tempo determinato

N. unità	Servizio	Cat.	Profilo	mesi	Costo totale
1	Servi Demografici	C1	Istruttore Amministrativo	12,00	31.708,16

c) Somministrazioni di lavoro a tempo determinato

Numero unità	Categoria	Profilo prof.le	Servizio	note	Mesi	costo totale
1	C1	Istruttore Amministrativo	Servizi Demografici		12,0	39.428,50
1	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Segreteria, Protocollo e Archivio		12,0	42.728,62
1	C1	Istruttore Amministrativo	Promozione e accoglienza turistica		12,0	39.428,50
1	C1	Istruttore Amministrativo	Sport, Associazioni e Volontariato	si prevede il finanziamento per complessivi 8,2 mesi con storno delle risorse da Cdr Tributi per 6 mesi	8,5	28.060,57
1	C1	Istruttore Contabile	Tributi	Finanziamento a bilancio pe 12 mesi; si prevede storno delle risorse al Cdr Sport Associazioni e Volontariato per 6 mesi	6,0	19.643,92
1	C1	Istruttore Amministrativo	Segreteria del Sindaco	si prevede il finanziamento per complessivi 6 mesi part time a 18/36h	6,0	12.000,00
TOT. GEN.						181.290,12

Con il presente adeguamento del DUP 2022/2024, adottato direttamente dal Consiglio Comunale per motivi di urgenza, viene prevista l'assunzione di una unità di Categoria C, profilo istruttore amministrativo, part-time a 18/36, per il periodo giugno-dicembre 2022, a supporto della Segreteria del Sindaco.

ECCELENZE DI PERSONALE

In sede di programmazione del fabbisogno di personale 2022-2024, sulla base della ricognizione delle risorse umane assegnate ai vari Settori dell'ente, ai sensi dell'art.33 del D.Lgs.165/2001, si accerta che non sussistono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

CRITERI ED INDIRIZZI IN MATERIA ASSUNZIONALE

Per effetto del trasferimento, a far data dal 1/06/2018, delle funzioni relative alla gestione del personale all'Unione Comuni Modenesi Area Nord, ai sensi della convenzione rep.858 sottoscritta in data 2/05/2018, dai Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, San Prospero e dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord, valgono per l'Unione ed i comuni ad essa aderenti i criteri in materia di reclutamento per assunzioni a tempo indeterminato e determinato, da ultimo approvati con deliberazione di G.U. n.109 del 7.10.2020.

Con specifico riferimento ai criteri relativi alle assunzioni a tempo indeterminato, si riporta per memoria, quanto disposto con il suddetto atto:

- sono di competenza dell'Unione tutte le attività e procedure relative al reclutamento del personale (selezioni pubbliche e procedura di mobilità secondo tutte le menzionate norme), contenuti nella programmazione dei fabbisogni approvati dagli Enti convenzionati; nello svolgimento delle suddette attività dall'avvio dell'iter, fino all'approvazione della graduatoria finale di merito degli idonei, ivi compresa l'individuazione delle Commissioni esaminatrici preposte allo svolgimento e valutazione dei candidati; il competente servizio Personale applica, al fine di garantire uniformità nelle modalità di svolgimento delle procedure reclutative, la regolamentazione interna all'Unione;

- tutti i reclutamenti, attraverso qualsiasi forma e procedura, avverranno con accorpamento per profilo professionale/categoria nell'ambito di aree professionali omogenee, fatte salve specifiche ed eccezionali esigenze correlate al contenuto professionale e/o al possesso di specifici requisiti, per la posizione lavorativa da ricoprire, addivenendo pertanto al superamento di procedure selettive specifiche per singolo servizio, in un'ottica di razionalizzazione, semplificazione e efficientamento dell'azione amministrativa; si procederà pertanto allo svolgimento di reclutamenti unici per profili identici;

- nel triennio 2022-2024, le procedure concorsuali bandite dall'Unione e le conseguenti assunzioni sono effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001, fatte salve specifiche ed eccezionali esigenze correlate al contenuto professionale e/o al possesso di specifici requisiti professionali, per la posizione lavorativa da ricoprire da specificare di volta in volta;

- per assunzioni tramite scorrimento di graduatorie concorsuali, presso i Comuni conferenti il servizio personale, si procede con il seguente ordine di priorità:

a) scorrimento di proprie graduatorie vigenti per lo stesso profilo professionale e servizio di assegnazione;

b) in assenza di graduatorie di cui al punto a), il competente servizio dell'Unione, su richiesta del Comune interessato, procede all'avvio di una nuova procedura di reclutamento (...), dando atto che la graduatoria finale di merito che si verrà a determinare, nel rispetto dei tempi di validità previsti dalla normativa vigente, sarà utilizzata sia per fare fronte all'esigenza dell'Ente interessato in tale momento, sia per le future esigenze di tutti gli enti conferenti (in tale secondo caso, previo comunque esperimento della sopra menzionata fase a), non ricorrendo pertanto alle graduatorie di altri Comuni conferenti.

DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA

Sulla base delle disposizioni normative sopra riportate, la dotazione organica dell'Ente ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie ed esigenze organizzative, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale.

CALCOLO LIMITE DI SPESA DI PERSONALE - ART.1, COMMA 557 DELLE LEGGE N.296/2006

Alla luce del quadro normativo ed ordinamentale sopra riportato, la spesa di personale consolidata Comuni-Unione-Asp viene calcolata ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge n. 296/2006, tenendo conto della quota di competenza della spesa di personale dell'Unione e dell'Asp sulla base dei trasferimenti per la partecipazione alle diverse funzioni/servizi gestiti in Unione in forma associata e dell'Asp, come da allegato prospetto precisando quanto segue:

a) in sede di determinazione dei valori complessivi di spesa di personale è compreso il trattamento accessorio del personale, nel rispetto dei vigenti meccanismi di quantificazione delle risorse, nonché dei vincoli posti al trattamento economico accessorio complessivo del personale, di cui alla vigente normativa.

b) in seguito ai gravi eventi sismici del mese di maggio 2012, sono state adottate norme derogatorie in materia di limiti alla spesa di personale e ricorso a forme di lavoro flessibile; in tale contesto per effetto dell'art.11, comma 4-ter del D.L. 90/2014, valgono le seguenti disposizioni:

- a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza i vincoli alla spesa di personale di cui all'art.1, comma 557 della legge n.296/2006, e successive modificazioni, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011;

- a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il periodo dello stato di emergenza non si applicano i vincoli assunzionali in materia di lavoro flessibile cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

- in base alle vigenti disposizioni normative, lo stato d'emergenza opera fino al 31.12.2022, ai sensi della Legge di Bilancio 2022; pertanto per l'anno 2022: il limite di spesa per l'Ente è rappresentato dalla spesa a consuntivo 2011; per il biennio 2023-2024, il limite è costituito dalla media della spesa per il triennio 2011-2013.

2.2.5 Il programma degli incarichi

L'art. 46 del D.L. 112/08 ha ulteriormente modificato la materia relativa alla regolazione e alla riduzione delle collaborazioni e delle consulenze nella pubblica amministrazione. In particolare stabilisce che in sede di definizione del bilancio di previsione, sia anche stabilito il limite annuo delle spese per incarichi di collaborazione.

Con la variazione di bilancio di Maggio 2022 si è reso necessario integrare il programma con quanto sotto riportato:

- 1) conferimento di uno o più incarichi professionali al fine di assicurare lo svolgimento delle attività di carattere grafico volte, da un lato, all'impaginazione della versione cartacea del periodico comunale "l'Indicatore Mirandolese" e, dall'altra, allo sviluppo delle grafiche relative alla comunicazione digitale (elaborazione grafica di video ed immagini, canali social, ecc.) ed alla produzione di depliant, volantini ed altro materiale pubblicitario da parte degli uffici comunali, per un importo di €. 20.258,32 nel 2022, €. 40.137,48 nel 2023 e nel 2024;
- 2) Nr. 1 incarico per la stesura del progetto di fattibilità per la nuova sede laboratorio disabili.

Nella tabella successiva vengono indicati per missione/programma gli stanziamenti previsti per l'affidamento degli incarichi 2022/2024 con la specifica integrazione:

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER COLLABORAZIONI AUTONOME PER PRESTAZIONI RIFERITE AD ATTIVITA' ISTITUZIONALI STABILITE DALLA LEGGE O PREVISTE NEI PROGRAMMI DEL DUP (art. 46, comma 2 e 3 del DL 112/2008)						2° VARIAZIONE MAGGIO			
MISSIONE	PROGRAMMA	CPF IV livello	CPF V livello	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Assestato 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organi Istituzionali	11-Prestazioni professionali e specialistiche	999-Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	0000030/0000021	CO - INCARICHI PROFESSIONALI STAFF DEL SINDACO (giornalisti)	53.598,32	90.137,48	90.137,48	
				0000031/0000002	INCARICO CENTRO DOCUMENTAZIONE SISMA	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	01- Organi istituzionali Totale						83.598,32	120.137,48	120.137,48
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	11-Prestazioni professionali e specialistiche	999-Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	0013030/0000027	INCARICO PER ANALISI GIURIDICA PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						0,00	0,00	0,00
	06-Ufficio tecnico	10-Consulenze		002-Esperti per commissioni, comitati e consigli	0003030/0000026	COMPENSI PER COMMISSIONI DI GARA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					0026030/0000021	STUDI, PERIZIE, SUPPORTO AL RUP, ANALISI TECNICHE	15.000,00	20.000,00	20.000,00
		11-Prestazioni professionali e specialistiche	999-Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	0024030/0000024	INCARICHI PROFESSIONALI PER SERVIZI DI NATURA URBANISTICA	6.100,00	0,00	0,00	
				0026030/0000034	LP - STUDI DI FATTIBILITA' E PERIZIE	42.000,00	0,00	0,00	
	06-Ufficio tecnico Totale						65.100,00	22.000,00	22.000,00
	08- Statistica e sistemi informativi	01 -Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	008 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	0005030/0000026	INCARICHI AFFERENTI AD OPERAZIONI DI CENSIMENTO E STATISTICA (FINANZIATO)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
	08 - Statistica e sistemi informativi Totale						6.000,00	6.000,00	6.000,00
	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale						154.698,32	148.137,48	148.137,48

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER COLLABORAZIONI AUTONOME PER PRESTAZIONI RIFERITE AD ATTIVITA' ISTITUZIONALI STABILITE DALLA LEGGE O PREVISTE NEI PROGRAMMI DEL DUP (art. 46, comma 2 e 3 del DL 112/2008)						2° VARIAZIONE MAGGIO		
MISSIONE	PROGRAMMA	CPF IV livello	CPF V livello	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Assestato 2022	Assestato 2023	Assestato 2024
05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	11-Prestazioni professionali e specialistiche	999-Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	0046030/0000037	INCARICHI PER ATTIVITA' CULTURALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			-Prestazioni professionali e specialistiche	0045030/0000028	INCARICHI PER ATTIVITA' DIDATTICHE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Totale					20.000,00	20.000,00	20.000,00
05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale						20.000,00	20.000,00	20.000,00
09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	11-Prestazioni professionali e specialistiche	-Prestazioni professionali e specialistiche	0033030/0000020	CEA ALTRI INCARICHI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Totale					11.000,00	11.000,00	11.000,00
09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale						11.000,00	11.000,00	11.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	02-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	11-Prestazioni professionali e specialistiche	999-Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	0018030/0000023	COMPENSI COMPONENTI C.C.V.L.P.S.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	02-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					3.000,00	3.000,00	3.000,00
14-Sviluppo economico e competitività						3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale complessivo						189.698,32	183.137,48	183.137,48

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRANDOLA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	13.428.471,50	10.735.606,87	8.540.571,46	32.704.649,83
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	937.000,00	457.299,57	0,00	1.394.299,57
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	14.615.471,50	11.192.906,44	8.540.571,46	34.348.949,40

Il referente del programma

Di Leva Michela

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRANDOLA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

Di Leva Michela

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRANDOLA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)													
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale									
																					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Di Leva Michela

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRANDOLA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00270570369201900040	2019_LPOCP_090	I82H19000140004	2022	Nicolora Tiranno Veronica Lucia	Si	No	008	036	022	ITH54	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione urbana di via Cureli - Mirandola (MO)	3	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L00270570369201900042	2019_LPOCP_096	I89J19000510007	2022	CASILLO ANNALISA	No	No	008	036	022	ITH54	99 - Altro	01.01 - Stradali	Urbanizzazione Via Borgofuro	2	0,00	0,00	0,00	0,00	156.151,00	0,00		0,00		
L00270570369201900043	2019_LPOCP_092	I88D19000040007	2022	Bertolari Candido	No	No	008	036	022	ITH54	99 - Altro	01.01 - Stradali	Urbanizzazione PIP Nord Via di Mezzo	2	0,00	0,00	0,00	0,00	455.748,87	0,00		0,00		
L00270570369201900044	2019_LPOCP_099	I81F19000160006	2022	Di Leva Michela	No	No	008	036	022	ITH54	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Sisma 2012 - Intervento di ripristino con miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia di viale Gramsci n. 64-66 a Mirandola (MO)	1	1.192.049,51	0,00	0,00	0,00	1.253.228,85	0,00		0,00		
L00270570369201900047	2019_LPOCP_104	I85J19001210007	2022	Bertolari Candido	Si	No	008	036	022	ITH54	99 - Altro	01.01 - Stradali	Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione e del bosco del piano particolareggiato "PP Busco area 4b" ubicato in Via Masanti del Lavoro a Mirandola	3	0,00	0,00	0,00	0,00	133.325,14	0,00		0,00		
L00270570369202000001	2016_LPOCP_013BIS	I81B17000210002	2022	Bertolari Candido	Si	No	008	036	022	ITH54	03 - Recupero	10.99 - Altri servizi per la collettività	Sisma 2012 - Ripristino e recupero del Cimitero Urbano del Capoluogo - Via Statale Nord n. 49 - 2° e 3° stralzo.	1	1.608.456,00	0,00	0,00	0,00	3.831.423,49	0,00		0,00		
L00270570369202000003		I87H19001520004	2022	Bertolari Candido	Si	No	008	036	022	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade comunali	2	0,00	0,00	0,00	0,00	349.062,23	0,00		0,00		
L00270570369202000007	2021_LPOCP_131	I83B19000280004	2022	Agnelli Susanna	Si	No	008	036	022	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Verde pubblico - manutenzione straordinaria	3	0,00	0,00	0,00	0,00	344.000,00	0,00		0,00		
L00270570369202000009	2016_LPOCP_043	I86E14000050002	2022	Agnelli Susanna	No	No	008	036	022	ITH54	05 - Restauro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Sisma 2012 - Intervento di ripristino e miglioramento sismico della Tribuna e del Muro di cinta dello stadio "L. Lodi" - Mirandola (MO)	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1.110.630,19	0,00		0,00		
L00270570369202000010	2016_LPOCP_039	I89G14000110002	2022	Agnelli Susanna	No	No	008	036	022	ITH54	05 - Restauro	05.08 - Sociali e scolastiche	Sisma 2012 - Intervento di recupero del Centro Civico di San Martino Spirito sito in Via Valnemorosa n. 1 - Mirandola (MO)	1	0,00	0,00	0,00	0,00	980.000,00	0,00		0,00		
L00270570369202100003	2021_LPOCP_118		2022	Agnelli Susanna	No	No	008	036	022	ITH54	01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Interventi di sistemazione del verde pubblico delle aree in Viale Gramsci e Via Europa Mirandola (MO)	2	0,00	0,00	0,00	0,00	219.000,00	0,00		0,00		
L00270570369202100006	2021_LPOCP_127		2022	Nicolora Tiranno Veronica Lucia	No	No	008	036	022	ITH54	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Il Giardino delle Vele - Scuola Secondaria di 1° grado F. Montanari	1	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00		
L00270570369202100007	2021_LPOCP_130		2022	Agnelli Susanna	No	No	008	036	022	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Ripristino funzionalità idraulica fossi: via Mazzone, via Punta, via dei Fabbri, via Agnelli	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00270570369201800005	2016_LPOCP_012	I85B14000000002	2022	Agnelli Susanna	Si	No	008	036	022	ITH54	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Sisma 2012 - Ripristino e recupero del fabbricato denominato "Chiesa del Gesù" sito in Via Montanari. (Intervento di completamento delle opere provvisorie della "Chiesa del Gesù")	1	0,00	1.500.000,00	2.746.005,27	0,00	4.500.000,00	0,00		0,00		
L00270570369201900041	2022_MA_00	I87H19001530004	2022	Bertolari Candido	Si	No	008	036	022	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade comunali	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L00270570369202100008	2021_LPOCP_133	I83D21002070006	2022	Di Leva Michela	No	No	008	036	022	ITH54	03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Recupero edificio della porzione di immobile appartenente alla LIM Spedale 5 finalizzato alla sua rigenerazione urbana, ambientale e sociale	1	380.000,00	380.000,00	0,00	0,00	1.085.000,00	0,00		0,00		
L00270570369202200001			2022	Bertolari Candido	No	No	008	036	022	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria piste ciclabili	3	237.000,00	0,00	0,00	0,00	237.000,00	0,00		0,00		
L00270570369202200002			2022	Bertolari Candido	No	No	008	036	022	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione dell'asse viario di Via Guadina	3	300.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L00270570369202200003			2022	Bertolari Candido	No	No	008	036	022	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria ponti	3	0,00	225.000,00	0,00	0,00	425.000,00	0,00		0,00		
L00270570369202200004			2022	Bertolari Candido	No	No	008	036	022	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Trasporto locale: fermate, passaggi pedonali protetti, pannello, pannelli informativi	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00270570369202200005			2022	Bertolari Candido	No	No	008	036	022	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria area centro storico (2022)	1	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00270570369202200006	2016_LPOD_005	I86D14000180002	2022	Di Leva Michela	Si	No	008	036	022		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Sisma 2012 - Recupero fabbricato di Piazza Garibaldi da destinare a sede della Biblioteca e Archivio Storico	1	580.000,00	0,00	0,00	0,00	580.000,00	0,00		0,00		4
L00270570369202200007		I85D2200010004	2022	Nocifora Tiziano Veronica Lucia	No	No	008	036	022		01 - Nuova realizzazione	10.99 - Altri servizi per la collettività	Intervento di sistemazione dell'area esterna della Caserma dei VV.FF. "Volontari di Mirandola (MO) e di suddivisione del locale autoribotta con la realizzazione di due vani"	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00270570369202000008	2019_LPOD_093		2023	Nocifora Tiziano Veronica Lucia	Si	No	008	036	022	ITH54	99 - Altro	10.03 - Azioni innovatrici	Piano organico. Lavori di recupero, adeguamento e riqualificazione dell'ambito comprendente il Castello del Pico, il Teatro Nuovo e l'edificio denominato Ex G.L. realizzazione e rifunzionalizzazione del sottoservizi	3	1.219.207,18	1.620.000,00	0,00	0,00	2.922.000,00	0,00		0,00		
L0027057036920100001			2023	Bertolani Candido	No	No	008	036	022	ITH54	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Riqualificazione e sviluppo della rete di percorsi ciclopedonali sul territorio comunale	2	525.000,00	450.000,00	294.290,00	0,00	1.269.290,00	0,00		0,00		
L00270570369201900045	2019_LPOD_100	I89E1900070004	2023	Di Leva Michela	No	No	008	036	022	ITH54	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Intervento di adeguamento sismico ai sensi delle N.T.C. (Norme Tecniche Costruzione) 2018 del "Nido La Civetta"	3	622.906,88	0,00	0,00	0,00	652.906,88	0,00		0,00		
L00270570369201900025	2016_LPOD_033	I89E1900000006	2023	Di Leva Michela	No	No	008	036	022	ITH54	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico, miglioramento della funzionalità, riqualificazione energetica, demolizione di prefabbricato ad uso sezione temporanea e ampliamento dell'attuale corpo di fabbrica della scuola dell'infanzia "Sergio Nerli" in via Toti n. 21 a Mirandola (MO)	1	0,00	0,00	0,00	0,00	2.838.358,06	0,00		0,00		
L00270570369201900027	2016_LPOD_037	I83H19000080006	2023	Di Leva Michela	No	No	008	036	022	ITH54	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione di edificio pubblico a destinazione socio - assistenziale sito in via Impetoli n. 245 a Mortizzuolo	1	400.000,00	500.000,00	617.570,94	0,00	1.579.870,00	0,00		0,00		
L00270570369201800022	2016_LPOD_027	I86H14000010002	2023	Di Leva Michela	Si	No	008	036	022	ITH54	04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Sisma 2012 - Ripristino e Recupero dell'IMI denominata "EX MILIZIA" Ex caserma MVSC	1	3.306.572,43	1.310.606,87	411.189,99	0,00	5.438.230,20	0,00		0,00		
L00270570369201800006	2016_LPOD_026	I86B14000060004	2023	Nocifora Tiziano Veronica Lucia	Si	No	008	036	022	ITH54	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLE EX SCUOLE ELEMENTARI DI VIA	1	1.680.407,50	1.250.000,00	0,00	0,00	6.105.967,60	0,00		0,00		
L00270570369201800003	2016_LPOD_009	I85C14000110002	2023	Di Leva Michela	Si	No	008	036	022	ITH54	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Sisma 2012- Ripristino e recupero del "Castello del Pico"	1	1.388.872,00	2.500.000,00	4.471.515,26	0,00	8.988.478,28	0,00		0,00		
L00270570369201800013	2016_LPOD_052	I87B17000340004	2024	Di Leva Michela	No	No	008	036	022	ITH54	04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Recupero dell'Ex Convento di San Francesco	1	0,00	457.296,57	0,00	0,00	863.000,00	0,00		0,00		
														14.615.471,50	11.192.906,44	8.540.571,46	0,00	49.502.870,99	0,00		0,00			

- Note:
- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Di Leva Michela

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRANDOLA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00270570369201900040	I82H19000140004	Riqualificazione urbana di via Curtel - Mirandola (MO)	Nocifora Tiranno Veronica Lucia	0,00	550.000,00	URB	3	Si	Si	1	0000245776	Unione Comuni Modenesi Area Nord - CUC	
L00270570369201900042	I89J19000510007	Urbanizzazione Via Borgofuro	CASILLO ANNALISA	0,00	156.151,00	COP	2	Si	Si	1			
L00270570369201900043	I86D19000040007	Urbanizzazione PIP Nord Via di Mezzo	Bertolani Candido	0,00	455.748,67	COP	2	Si	Si	1	0000245776	Unione Comuni Modenesi Area Nord - CUC	
L00270570369201900044	I81F19000160006	Sisma 2012 - Intervento di ripristino con miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia di viale Gramsci n. 64-66 a Mirandola (MO)	Di Leva Michela	1.192.049,51	1.253.228,85	ADN	1	Si	Si	2	0000245776	Unione Comuni Modenesi Area Nord - CUC	
L00270570369201900047	I85J19001210007	Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione e del bosco del piano particolareggiato "PP Bosco area 4b", ubicato in Via Maestri del Lavoro a Mirandola	Bertolani Candido	0,00	133.325,14	MIS	3	Si	Si	1			
L00270570369202000001	I81B17000210002	Sisma 2012 - Ripristino e recupero del Cimitero Urbano del Capoluogo - Via Statale Nord n. 49 - 2° e 3° stralcio	Bertolani Candido	1.608.456,00	3.831.423,49	CPA	1	Si	Si	2	0000245776	Unione Comuni Modenesi Area Nord - CUC	
L00270570369202000003	I87H19001520004	Manutenzione straordinaria strade comunali	Bertolani Candido	0,00	349.062,23	AMB	2	Si	Si	1	0000245776	Unione Comuni Modenesi Area Nord - CUC	
L00270570369202000007	I83B19000280004	Verde pubblico - manutenzione straordinaria	Agnelli Susanna	0,00	344.000,00	AMB	3	Si	No	2	0000245776	Unione Comuni Modenesi Area Nord - CUC	
L00270570369202000009	I86E14000050002	Sisma 2012 - Intervento di ripristino e miglioramento sismico della Tribuna e del Muro di cinta dello stadio "L. Lollì", Mirandola (MO)	Agnelli Susanna	0,00	1.110.630,19	VAB	1	Si	Si	2	0000245776	Unione Comuni Modenesi Area Nord - CUC	
L00270570369202000010	I89G14000110002	Sisma 2012: Intervento di recupero del Centro Civico di San Martino Spino sito in Via Valnemorosa n. 1 - Mirandola (MO)	Agnelli Susanna	0,00	980.000,00	VAB	1	Si	Si	2	0000245776	Unione Comuni Modenesi Area Nord - CUC	
L00270570369202100003		Interventi di sistemazione del verde pubblico delle aree in Viale Gramsci e Via Europa - Mirandola (MO)	Agnelli Susanna	0,00	219.000,00	URB	2	Si	Si	1	0000245776	Unione Comuni Modenesi Area Nord - CUC	
L00270570369202100006		Il Giardino delle Vele - Scuola Secondaria di 1° grado F. Montanari	Nocifora Tiranno Veronica Lucia	0,00	160.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00270570369202100007		Ripristino funzionalità idraulica fossi: via Mazzone, via Punta, via dei Fabbri, via Agnini	Agnelli Susanna	150.000,00	150.000,00	AMB	1	Si	Si	1			
L00270570369201800005	I85B14000000002	Sisma 2012 - Ripristino e recupero del fabbricato denominato "Chiesa del Gesù" sito in Via Montanari (Intervento di completamento delle opere provvisorie della "Chiesa del Gesù")	Agnelli Susanna	0,00	4.500.000,00	ADN	1	Si	Si	4	0000245776	Unione Comuni Modenesi Area Nord - CUC	
L00270570369201900041	I87H19001530004	Manutenzione straordinaria strade comunali	Bertolani Candido	600.000,00	600.000,00	URB	2	Si	Si	1	0000245776	Unione Comuni Modenesi Area Nord - CUC	
L00270570369202100008	I83D21002070006	Recupero edilizio della porzione di immobile appartenente alla UMI Speciale 5 finalizzato alla sua rigenerazione urbana, ambientale e sociale	Di Leva Michela	380.000,00	1.085.000,00	VAB	1	Si	Si	2	0000245776	Unione Comuni Modenesi Area Nord - CUC	
L00270570369202200001		Manutenzione straordinaria piste ciclabili	Bertolani Candido	237.000,00	237.000,00	CPA	3	Si	Si	1	0000245776	Unione Comuni Modenesi Area Nord - CUC	
L00270570369202200002		Riqualificazione dell'asse viario di Via Guidalina	Bertolani Candido	300.000,00	1.300.000,00	MIS	3	Si	Si	2	0000245776	Unione Comuni Modenesi Area Nord - CUC	
L00270570369202200003		Manutenzione straordinaria ponti	Bertolani Candido	0,00	425.000,00	MIS	3	Si	Si	1	0000245776	Unione Comuni Modenesi Area Nord - CUC	

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00270570369202200004		Trasporto locale: fermate, passaggi pedonali protetti, pensiline, pannelli informativi	Bertolani Candido	150.000,00	150.000,00	MIS	2	No	No	1			
L00270570369202200005		Manutenzione straordinaria area centro storico (2022)	Bertolani Candido	125.000,00	125.000,00	URB	1	No	No	1			
L00270570369202200006	I86D14000180002	Sisma 2012 - Recupero fabbricato di Piazza Garibaldi da destinare a sede della Biblioteca e Archivio Storico	Di Leva Michela	580.000,00	580.000,00	CPA	1	Si	Si	1			4
L00270570369202200007	I85D22000010004	Intervento di sistemazione dell'area esterna della Caserma dei VV.FF. Volontari di Mirandola (MO) e di suddivisione del locale autorimessa con la realizzazione di due vani	Nocifora Tiranno Veronica Lucia	150.000,00	150.000,00	MIS	1	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Di Leva Michela

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRANDOLA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Di Leva Michela

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRANDOLA

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	30.000,00	913.572,00	943.572,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.647.444,00	2.920.390,00	4.567.834,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	1.677.444,00	3.833.962,00	5.511.406,00

Il referente del programma

LODI CARMEN

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRANDOLA

SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00270570369202200001	2022		1		No	ITH54	Servizi	79824000-6	SERVIZIO DI STAMPA DEL PERIODICO COMUNALE "L'INDICATORE MIRANDOLESE"	1	BISI LUCA	24	Si	34.944,00	69.888,00	34.944,00	139.776,00	0,00				
S00270570369202200002	2022		1		No	ITH54	Servizi	79824000-6	SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL PERIODICO COMUNALE "L'INDICATORE MIRANDOLESE"	1	BISI LUCA	24	No	10.248,00	20.496,00	10.248,00	40.992,00	0,00				
S00270570369202200004	2022		1		No	ITH54	Servizi	64112000-4	SERVIZI DI GESTIONE DELLA CORRISPONDENZA	1	INCERTI ALICE	36	No	16.621,00	23.501,00	35.672,00	75.794,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
F00270570369202200001	2022		1		No	ITH54	Forniture	34113000-2	ACQUISTO DI NR 1 FURGONE PER IL SERVIZIO PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	1	REBECCHI SABRINA	12	No	51.838,00	0,00	0,00	51.838,00	0,00		0000226120	CONSIP	
S00270570369202100022	2022		1		Si	ITH54	Servizi	98392000-7	MOVIMENTAZIONE BENI MOBILI E MONTAGGIO PALCHI	1	BEGA MARA	24	No	45.750,00	61.000,00	76.250,00	183.000,00	0,00		0000226120	CONSIP	
S00270570369202100007	2022		1		Si	ITH54	Servizi	79511000-9	SERVIZI DI TELEFONIA FISSA E MOBILE	1	MARTINI MANUELA	48	Si	13.275,00	26.550,00	66.375,00	106.200,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
S00270570369202200006	2022		1		No	ITH54	Servizi	90919200-4	SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	1	BEGA MARA	36	No	137.250,00	228.750,00	183.000,00	549.000,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
S00270570369202100004	2022		1		Si	ITH54	Servizi	90620000-9	SGOMBERO NEVE E SPARSA SALE STRADE COMUNALI DICEMBRE 2022-MARZO 2023	1	ORLANDINI MARIA	4	No	40.000,00	80.000,00	0,00	120.000,00	0,00		0000226120	CONSIP	
F00270570369202100007	2022		2	L0027057036920200005	No	ITH54	Forniture	39155000-3	FORNITURA TOTEM TOUCH E TOTEM TECNOLOGICO PER LA BIBLIOTECA	1	ziroldi giampaolo	4	No	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00				
S00270570369202100025	2022		1		No	ITH54	Servizi	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA ANNO 2023	1	Di Leva Michela	12	No	0,00	370.000,00	0,00	370.000,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
F00270570369202200003	2022		1		No	ITH54	Forniture	34110000-1	ACQUISTO DI NR 2 MEZZI PER IL SERVIZIO MOBILITA' E ATTIVITA' CIMITERIALI	1	REBECCHI SABRINA	12	No	50.914,00	0,00	0,00	50.914,00	0,00		0000226120	CONSIP	
F00270570369202200004	2022		1		No	ITH54	Forniture	42418900-8	ACQUISTO DI UN MULETTO PER IL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, FABBRICATIE	1	REBECCHI SABRINA	12	No	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00		0000226120	CONSIP	
F00270570369202200005	2022		2	L0027057036920200005	Si	ITH54	Forniture	39155000-3	ARREDI PER IL NUOVO POLO CULTURALE DI PIAZZA GARIBOLDI	1	ziroldi giampaolo	12	No	486.182,00	0,00	0,00	486.182,00	0,00				4
F00270570369202200006	2022		1		No	ITH54	Forniture	30230000-0	FORNITURA ATTREZZATURE INFORMATICHE PER BIBLIOTECA	1	ziroldi giampaolo	7	No	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0000226120	CONSIP	2
S00270570369202200010	2022		1		No	ITH54	Servizi	92511000-6	AFFIDAMENTO GESTIONE DELLA NUOVA BIBLIOTECA	1	ziroldi giampaolo	26	No	30.000,00	160.000,00	160.000,00	350.000,00	0,00				
S00270570369202200011	2022		1		No	ITH54	Servizi	92610000-0	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GESTIONE IMPIANTI	1	ziroldi giampaolo	30	No	142.054,00	382.473,00	382.473,00	907.000,00	0,00				
S00270570369202200014	2022		1		No	ITH54	Servizi	77310000-6	MANUTENZIONE E SFALCI VERDE 2022-2023	1	colognesi claudio	24	No	144.529,00	289.059,00	722.647,00	1.156.235,00	0,00		0000245776	Centrale Unica di Commitenza dell'Unione Comuni	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
S00270570369202100010	2022	I86B14000060004	2	L0027057036920180006	Si	ITH54	Servizi	71632000-7	AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONAL E PER IL COLLAUDO STATICO, AMMINISTRATIVO O E TECNICO FUNZIONALE DELL'INTERVENTO A LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLE EX SCUOLE ELEMENTARI DI VIA CIRCONVALLAZIONE	1	Nocifora Tiranno Veronica Lucia	12	Si	50.400,00	0,00	0,00	50.400,00	0,00					
S00270570369202100013	2022	I86I14000010002	2	L00270570369201800022	Si	ITH54	Servizi	71630000-3	AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONAL E PER IL COLLAUDO STATICO, AMMINISTRATIVO O E TECNICO FUNZIONALE DELL'INTERVENTO SISMIA 2012 - RECUPERO DELL'UMI DENOMINATA EX MILIZIA	1	Di Leva Michela	12	Si	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00					
S00270570369202100015	2022		1		Si	ITH54	Servizi	71241000-9	INCARICO STUDIO DI FATTIBILITA' PRESSO LA SEDE DEI MAGAZZINI	1	Nocifora Tiranno Veronica Lucia	12	Si	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00					
S00270570369202100011	2022	I85C14000110002	2	L0027057036920180003	Si	ITH54	Servizi	71632000-7	AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONAL E PER IL COLLAUDO STATICO, AMMINISTRATIVO O E TECNICO FUNZIONALE DELL'INTERVENTO SISMIA 2012 - RIPRISTINO E RECUPERO DEL CASTELLO DEI PICO	1	Di Leva Michela	12	Si	75.600,00	0,00	0,00	75.600,00	0,00					
S00270570369202100006	2022		1		Si	ITH54	Servizi	50230000-6	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE ANNO 2022	1	ORLANDINI MARIA	5	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00					4
S00270570369202200016	2022		1		No	ITH54	Servizi	98371110-8	AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	1	GUASTAFERRO ANGELA	36	No	0,00	386.491,00	1.600.461,00	1.986.952,00	0,00	0000245776	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA DELL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD			
S00270570369202200017	2022	I83I19000080006	2	L00270570369201900027	No	ITH54	Servizi	71221000-3	INCARICO PER PROGETTAZIONE E ARCHITETTONICA E STRUTTURALE DEFINITIVO- ESECUTIVO E DIREZIONE LAVORI DELL'IMMOBILE A USO SOCIO ASSISTENZIALE UBICATO A	1	Di Leva Michela	12	No	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00					
S00270570369202200018	2022		1		No	ITH54	Servizi	85140000-2	AFFIDAMENTO SERVIZIO MEDICO DEL LAVORO E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA	1	RONCADI SIMONA	24	No	16.022,00	16.022,00	14.610,00	46.654,00	0,00	0000226120	CONSP			
S00270570369202200019	2022		1		No	ITH54	Servizi	77313000-7	MANUTENZIONE E SFALCI APRILE-AGOSTO	1	colognesi claudio	5	No	116.408,00	0,00	0,00	116.408,00	0,00	0000226120	CONSP			
S00270570369202100029	2022		1		No	ITH54	Servizi	98371110-8	SERVIZI PER LA GESTIONE DELLE STRUTTURE CIMITERIALI E ILLUMINAZIONE	1	GUASTAFERRO ANGELA	12	No	269.751,00	0,00	0,00	269.751,00	0,00			2		
F00270570369202100004	2022	I85D18000800006	2	L00270570369201900037	No	ITH54	Forniture	39150000-8	FORNITURA ATTREZZATURA INFORMATICA E ARREDI INCUBATORE DI IMPRESE PMS27	1	Di Leva Michela	12	No	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00					

Modenesi Area Nord

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00270570369202200008	2022	I84H22000430008	1		No	ITH54	Forniture	48161000-4	FORNITURA E POSA ATTREZZATURE INFORMATICHE E DI RETE PER LA NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE "EUGENIO GARIN" - SECONDO STRALCIO	1	Di Leva Michela	12	No	0,00	196.436,00	0,00	196.436,00	0,00	0,00	0000245776	CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZA DELL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	
S00270570369202200005	2023		1		No	ITH54	Servizi	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI	1	INCERTI ALICE	36	No	227.840,00	227.840,00	911.360,00	1.367.040,00	0,00	0,00	0000245776	CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZA DELL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	
S00270570369202100021	2023		1		No	ITH54	Servizi	98392000-7	SERVIZI DI TRASLOCO E FACCHINAGGIO	1	BEGA MARA	24	No	0,00	45.750,00	91.500,00	137.250,00	0,00	0,00	0000246017	INTERCENT-ER	
S00270570369202100023	2023		1		Si	ITH54	Servizi	98133110-8	SERVIZI DI STAMPERIA (RISERVATO A COOPERATIVE SOCIALI COSTITUITE AI SENSI DELLA LEGGE N 381/1991)	1	MARTINI MANUELA	24	Si	0,00	22.570,00	67.710,00	90.280,00	0,00	0,00	0000245776	Centrale Unica di Committezza dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord	
S00270570369202100002	2023		1		No	ITH54	Servizi	98133110-8	MANUTENZIONE DEL VERDE (RISERVATO A COOPERATIVE SOCIALI COSTITUITE AI SENSI DELLA LEGGE N 381/1991)	1	colognesi claudio	24	No	0,00	150.000,00	450.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0000245776	Centrale Unica di Committezza dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord	
S00270570369202200007	2023		1		Si	ITH54	Servizi	90620000-9	SGOMBERO NEVE E SPARSA SALE STRADE COMUNALI DICEMBRE 2023-MARZO 2024	1	ORLANDINI MARIA	4	No	0,00	40.000,00	80.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0000226120	CONSP	
F00270570369202200002	2023		1		No	ITH54	Forniture	09324000-6	FORNITURA TELERISCALDAMENTO ANNO 2024	1	Di Leva Michela	12	No	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00			
S00270570369202200012	2023		1		No	ITH54	Servizi	79952000-2	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI 2023-2024	1	REBECCHI SABRINA	24	No	0,00	125.000,00	375.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0000245776	Centrale Unica di Committezza dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord	
S00270570369202200013	2023		1		Si	ITH54	Servizi	90670000-4	SERVIZI DI CONTENIMENTO ANIMALI INFESTANTI (TOPI, COLOMBI, VESPE...) 2023-2024	1	REBECCHI SABRINA	24	No	0,00	45.000,00	135.000,00	180.000,00	0,00	0,00			
S00270570369202200015	2023		1		Si	ITH54	Servizi	50230000-6	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE ANNO 2023	1	ORLANDINI MARIA	5	No	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00			
S00270570369202200020	2023		1		No	ITH54	Servizi	98133000-4	APPALTO COOP B PER INSERIMENTO LAVORATORI SOCIALMENTE UTILE	1	ziroldi giampaolo	36	No	0,00	50.000,00	100.000,00	150.000,00	0,00	0,00			
F00270570369202200007	2023	I84H22000430006	1		No	ITH54	Forniture	39155000-3	FORNITURA E POSA ARREDI PER LA NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE "EUGENIO GARIN" - SECONDO STRALCIO	1	Di Leva Michela	12	No	0,00	537.536,00	0,00	537.536,00	0,00	0,00	0000245776	CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZA DELL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	
F00270570369202200009	2023	I84D22000260006	1		No	ITH54	Forniture		FORNITURA E POSA DI ARREDI E ATTREZZATURE PER IL NUOVO EDIFICIO SOCIO-ASSISTENZIALE IN VIA IMPERIALE A	1	Di Leva Michela	12	No	0,00	179.600,00	0,00	179.600,00	0,00	0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														1.677.444,00 (13)	3.833.962,00 (13)	5.677.250,00 (13)	11.188.656,00 (13)	0,00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

LODI CARMEN

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRANDOLA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

LODI CARMEN

Note

(1) breve descrizione dei motivi